ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 9 Settembre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9004

Il filo della politica.

Le ferie estive sono finite per la **politica austro-ungarica.** Mercoledì si riunisce la commissione alla riforma elettorale della Camera di Vienna e la Camera stessa riprende il 18 corr. la sessione interrotta nel luglio. D'altra parte si stanno per iniziare le trattative fra i ministeri delle due parti della monarchia per la regolazione dei più urgenti problemi di comune interesse.

Il nuovo scorcio di sessione della Camera viennese sarà l'ultima fase della sua vita e l'estrema sua opera tende appunto alla formazione della nuova Camera. A quanto da ogni parte si assicura, la riforma elettorale non incontrerà più seri ostacoli per la sua via e anche la proposta del voto plurimo, che certo qualche gruppo presenterà, non ha alcuna neppur lontana probabilità di riuscita. Tutto fa credere adunque, che, se anche attraverso qualche incidente inevitabile, la grande opera sarà portata a compimento entro i limiti di vita assegnati alla Camera presente e che le nuove elezioni si svolgeranno sul nuovo ordinamento elettorale.

Con le trattative con l'Ungheria il Governo del barone de Beck affronta il secondo dei gravi problemi da lui ereditati allo stadio critico de' suoi predecessori. Le nuove conferenze tendono a risolvere non già l'una o l'altra questione di dettaglio, ma l'intero complesso dei rapporti fra le due parti della monarchia, sia nei riguardi politici, sia nei riguardi economici. Sarà questa la prima volta, dopo l'avvento al potere del partito dell'indipendenza ungherese, che si tenta di conciliare il programma di questo partito e le concessioni sovrane al cui prezzo esso assunse il governo, con le idee e gli interessi dell'Austria e de' suoi partiti, certo nelle linee generali e più importanti rappresentati nel ministero semi-parlamentare del bar. Beck.

Allo svolgimento di queste trattative devesi annettere la più alta importanza: ne risulterà infatti o stabilito un «modus vivendi» di più lunga durata oppure riaccesa la lotta sempre latente ormai fra le due parti. Quest'ultima eventualità, cui ogni sforzo tenderà ad evitare, porterebbe con sè e in Austria e in Ungheria crisi interne, le cui ripercussioni si farebbero sentire in particolare anche nella politica estera. E' già progettata una sessione delle Delegazioni a Budapest per la seconda metà di novembre e ognuno comprende come questa sessione si faccia dipendere dallo svolgimento delle trattative fra i due ministeri.

★

Se il **manifesto del Governo russo** potesse ritenersi per un documento sincero, l'impressione ne sarebbe senza dubbio meno negativa di quello che fu, in Russia ed in tutta l'Europa. Esso minaccia rigide repressioni contro i rivoluzionari, e fa sorridere promesse di riforme alla brava gente che è decisa ad appoggiare l'opera governativa. Repressione del terrorismo, magari con misure ugualmente terroristiche di polizia? Pazienza: se vi fosse la certezza che le riforme le accompagnerebbero! Ma purtroppo, a costituire i giudizi statari, che sentenzieranno e faranno impiccare e fucilare immediatamente i rivoluzionari, si fa molto presto; a studiare le riforme, che dovrebbero infondere nuovo sangue nel grande organismo tabetico della vecchia Russia, si esige tutto il tempo necessario ad ogni studio serio e fecondo. Talchè i metodi spicciativi di repressione, i sistemi draconiani di giustizia, annunziati dal manifesto, sono la politica che conviene aspettarsi messa in scena oggi o domani; i miglioramenti agrari, l'istruzione obbligatoria, i provvedimenti per le classi operaie, la riforma dei tributi, le libertà confessionali, le autonomie locali nella Polonia e nelle province baltiche, vale a dire i capisaldi liberali del manifesto, dovrebbero venir dopo. Ora si domanda: in un paese dove un forte partito di burocratici e di cortigiani preme continuamente sullo czar perchè esso eserciti il suo diritto di cassare la costituzione, qualora si fosse giunti a schiacciare coi formidabili mezzi annunciati dal manifesto tutte le forze rivoluzionarie, vi può essere fiducia che il programma liberale sarebbe attuato? Molti credono tale attuazione più lontana che mai; e da ciò il giudizio sintetico sul manifesto: repressioni feroci immediatamente; e riforme in un giorno ipotetico di là da venire.

Tale giorno ipotetico dovrebbe essere quello della riunione della nuova Duma, sulla quale il Governo insiste particolarmente come un buon mezzo per tranquillare gli animi, mentre pur si industria a rappresentare con neri colori la Duma disciolta: quella indomabile assemblea che, sta pur bene il ricordarlo, respingeva liberamente a grande maggioranza di voti il programma dei rivoluzionari. Ora, intorno alla convocazione della nuova Duma, a ragione o a torto, v'è questa opinione: il Governo la affretterà, se l'effervescenza del paese continui e gliela imponga; non se ne darà troppo pensiero, se gli riesce di ristabilire l'ordine con le misure di polizia. Dato pure che non gliela imponga un'altra questione, sulla quale il manifesto di Stolipin non crede dover dare notizie alle popolazioni: la questione finanziaria. Il Governo russo ha trovato, con la prima chiamata della Duma, molto denaro in Europa; per trovarne altro, potrebbe abbisognargli la seconda. Infatti, a quanto si dice, Clémenceau, incontratosi con l'ex-deputato russo Kovalewski, gli avrebbe promesso che il Governo francese non appoggierà più alcun prestito fatto da un Governo russo non costituzionale; e Sarrien avrebbe ratificato la promessa. Il ritorno al regime costituzionale in Russia, nonostante le promesse liberali di Stolipin, non può essere sperato come una abdicazione dello czarismo autoritario; ma piuttosto deve dunque essere imposto dal liberalismo russo ed europeo.

★

La soluzione della **crisi coloniale tedesca,** con la chiamata del grande finanziere Dernburg al posto di sottosegretario di Stato per le colonie, fu oggetto di vivacissime dispute fra gli organi liberali e quelli del partito conservatore. Questi ultimi combatterono la soluzione con un singolare argomento: la crisi, dissero, era scoppiata sopratutto per le gravi compromissioni di membri dell'amministrazione coloniale tedesca, che mantenevano illeciti rapporti d'affari con le case fornitrici, a imitazione del famoso Podbielski, pur rimasto nelle grazie dell'imperatore e di Bülow; il quale Podbielski, come è noto, sotto il nome della moglie, partecipava alle speculazioni della ditta Tippelskirsch. Ora, dicevano i giornali conservatori, come si potrà pretendere che un grande industriale, quale il Dernburg, stretto per anni ed anni in vincoli d'affari con le stesse case fornitrici, rinunci per i begli occhi della politica a tutta la sua vita di finanziere e di speculatore? Ma il fatto è che il Dernburg, entrando nel ministero, ha fatto prontamente atto di rinuncia a tutte le sue relazioni d'affari con le case fornitrici del Governo, rispondendo con ciò alla fiducia dei partiti liberali, che veggono volentieri un uomo assolutamente indipendente, ricco non solo di patrimonio, ma di energia e di esperienza, non uscito dall'ambiente burocratico, ma figlio della giovane industria tedesca, esser chiamato a coprire uno dei più difficili posti dell'amministrazione dello Stato. Egli succede a quel principe Hohenlohe, figlio dell'ex-cancelliere, che, assunto l'anno scorso nel ministero, fu tenuto per persona talmente grata all'imperatore da correr voce che si stesse educando in lui un futuro cancelliere dell'impero e che Bülow già prendesse ombra del personaggio: il quale poi, alla prova dei fatti, si dimostrò un funzionario del tutto inetto a reprimere i traffici e gli abusi del suo ufficio. Il che non impedisce che si parli di lui come di un futuro governatore dell'Alsazia-Lorena, tanto per farlo succedere a suo padre in qualche cosa!

LE VIOLENZE CROATE

Contro le lapidi di un cimitero. - Una dimostrazione a Fiume. - Revolverate.

FIUME 8 (N). Nel pomeriggio una banda di manigoldi penetrò nel cimitero del limitrofo Tersatto e distrusse le lapidi e le croci che avevano iscrizioni italiane, sradicò i fiori e spezzò le fotografie dei defunti. Tutte queste tombe appartengono a famiglie fiumane.

La selvaggia profanazione dell'asilo dei morti fece dolorosa impressione nella cittadinanza, che stasera improvvisò una dimostrazione tranquilla per le vie della città. Non ci furono incidenti gravi. Un croato che, passando dinanzi alla redazione della «Voce del Popolo», tirò alcuni colpi di rivoltella contro le finestre, fu bastonato da alcuni cittadini e poi arrestato.

A Sussak perdura il fermento. In seguito alle voci che i croati sarebbero calati dai monti per dare l'assalto anche al palazzo del governatore Nakò una compagnia di honved custodisce stanotte l'edificio.

★

In relazione alla notizia da Fiume sulla insufficente protezione dei regnicoli di Sussak da parte dell'autorità consolare, ci risulta che a questa non può essere imputata alcuna omissione o negligenza.

Il console di Fiume, cav. Lebrecht, funzionario distintissimo, che gode la maggior fiducia della Colonia e del Governo italiano, si trovava nella giornata degli eccessi in Croazia e Slavonia per adempiere funzioni del suo ufficio; e tornò immediatamente al suo posto appena fu raggiunto dal telegramma che gli annunziava le violenze commesse contro i regnicoli. In sua assenza, il suo sostituto, cav. Meynier, protestò e reclamò personalmente cinque volte nella stessa giornata presso l'autorità di Sussak. Fece assolutamente quanto poteva fare.

Non furono mandate deputazioni della Colonia a Roma, nè c'è l'intenzione di mandarne. Fu spedito soltanto il telegramma alla Consulta, cui accennò il nostro corrispondente fiumano.

Un' interpellanza per i fatti di Sussak.

ROMA 8 (N). L'on. Aguglia ha presentato una interpellanza al ministro degli esteri, riguardo gli atti selvaggi perpetrati a Sussak a danno degli italiani.

A proposito della Lega latino-slava.

ROMA 8 (N). La «Tribuna», occupandosi lungamente dei fatti di Fiume, ricorda il tentativo recente della costituzione d'una Lega latino-slava. Prima che si costituisse in Roma una sezione di questa lega, qualche personaggio slavo si recò alla «Tribuna» a patrocinare il nuovo accordo. Pure applaudendo alla nobiltà dello scopo, dice la «Tribuna», abbiamo domandato quali garanzie di sincero accordo avrebbero dato gli slavi. Questa domanda parve un atto di diffidenza, ma non era se non il risultato dei fatti quotidiani che avvengono al di là dell'Adriatico. Tuttavia la Lega latino-slava fu inaugurata a Roma. Ora la Lega pubblica un appello che dimostra che la sezione di Roma, ancora prima dei fatti di Fiume e di Zara, aveva richiamato le popolazioni slovene e croate ai loro doveri verso i nostri connazionali. Dignitoso e nobile è l'appello della Lega, dice la «Tribuna», e vorremmo che esso ottenesse l'effetto che si ripromette; ma intanto si è pur dovuto registrare che invece di avvicinarsi, gli italiani e gli slavi si allontanano ogni dì più. I fatti avvenuti potranno scemare la fiducia nell'illusione d'una Lega latino-slava, ma auguriamo che non si disperdano i buoni intendimenti. Senonchè per i perseguitati non bastano le aspirazioni dei pochi intellettuali isolati, ma occorre una azione pronta ed energica e una propaganda distesa sulle grandi masse.

Grave rissa fra soldati a Ragusa

Un morto; parecchi feriti.

RAGUSA 8 (N). Il giornale «Dubrovnik» reca che fra soldati czechi e magiari, giunti qui per le manovre, scoppiò una rissa sanguinosa per questioni nazionali. Alcuni trombettieri, senza avere ricevuto nessun ordine, diedero l'allarme. Un soldato ungherese uccise durante la rissa con una fucilata un soldato bosniaco che si trovava in una baracca ed era estraneo agli eccessi. Parecchi altri soldati furono feriti. Accorsero gli ufficiali, richiamati dal tafferuglio e dai segnali d'allarme, ed imposero ai soldati di allontanarsi. Riuscirono con molto stento a ripristinare l'ordine.

E' stata avviata una severa inchiesta. Ai soldati fu proibito di uscire dalle fortificazioni sino a nuovo ordine.

L'Imperatore Francesco Giuseppe

non va alle manovre in Dalmazia.

VIENNA 8 (B). L'Imperatore, colto da leggera infreddatura già negli ultimi giorni del suo soggiorno ad Ischl, ha dovuto rinunciare al proposito di recarsi alle manovre terrestri e navali in Dalmazia. Si tratta però solo di un provvedimento di precauzione, tendente a non esporre l'Imperatore, il cui stato di salute è, del resto, pienamente rassicurante, al pericolo di prendere una nuova infreddatura. L'Imperatore sarà rappresentato alle manovre dall'arciduca Francesco Ferdinando. Il programma delle manovre rimane invariato.

IL PAPA NERO

Il nuovo generale dei gesuiti.

ROMA 8 (N). Stamane alle 10, come si prevedeva, il conclave dei padri gesuiti ha eletto il nuovo generale dell' ordine nella persona del padre Francesco Wernz, rettore dell'Università gregoriana di Roma. Immediatamente una commissione si recò in Vaticano a dare la notizia al papa, per la conferma; quindi nella chiesa di San Giovanni Berckmans, annessa al Collegio germanico-cattolico, si è celebrato un «tedeum». Domani i conclavisti si riuniranno nuovamente sotto la presidenza del nuovo generale per la nomina delle altre cariche dell'ordine.

Il padre Francesco Saverio Wernz è nato a Rossweil presso Colonia nel 1842. Entrò nella compagnia di Gesù il 5 dicembre 1857. Compiuti gli studi di filosofia e di teologia in vari istituti e ricevuti gli ordini sacri, ebbe la cattedra di diritto canonico a Dittonhalle. Dal 1883 era professore all'Università gregoriana di Roma, ove divenne rettore nel 1904. Nel 1897 cominciò a pubblicare un'opera di diritto canonico di cui già sono usciti quattro grossi volumi. Il padre Wernz appartiene come consultore degli affari ecclesiastici straordinari all'Indice, al Concilio ed al Santo Ufficio.

Il padre Wernz sarebbe riuscito eletto a primo scrutinio ed il papa avrebbe già dato il suo «placet» alla nomina.

ROMA 8 (N). La «Tribuna» è informata che quando è stato proclamato eletto, il padre Wernz ha esclamato: «Domine, non sum dignus» ed ha soggiunto: Sia fatta la volontà del Signore e di San Ignazio». La sua elezione non avvenne per acclamazione, ma sul suo nome si sarebbero raccolti 71 voti, molti altri si concentrarono sul nome del padre Freddi.

La notizia fu comunicata al papa dal padre Martins, recatosi in Vaticano in botticella con una valigetta in cui erano acclusi gli atti del conclave.

La «Tribuna» commentando la scelta del papa nero dice che dal cozzo delle due correnti, a favore del padre Mayer e del padre Freddi, è venuto fuori il nome del Wernz, cui nessuno pensava, benchè si fosse stampato che la Germania voleva che il papa nero fosse tedesco. Il padre Wernz, secondo il giornale, corrisponde in tutto e per tutto alle idee ora dominanti in Vaticano. I conclavisti hanno voluto accedere così alla tendenza di Pio X dimostrando pure la loro compiacenza alla Germania. A proposito poi di questo orientamento della politica vaticanesca di ostilità alla Francia, con dimostrazioni di simpatia alla Germania, il giornale dice che il papa sta trattando coi due cardinali tedeschi Kopp e Fischer per la nomina di nuovi cardinali germanici.

Il papa si sarebbe congratulato per la scelta e quindi avrebbe scritto di suo pugno una lettera di felicitazione al neo eletto inviandogli l'apostolica benedizione.

Il significato dell'elezione.

ROMA 8 (N). Non è da illudersi che la Compagnia di Gesù possa cambiare da quella che sempre fu; ma non vi è dubbio che l'elezione di stamane del padre Wernz deve considerarsi come una sconfitta dell'elemento intransigente, di quel partito che desiderava l'inamovibilità di indirizzo della Compagnia di Gesù. Quel partito non faceva mistero che desiderava l'elezione di un altro spagnuolo continuatore della politica del padre Martin. Per questo gli intransigenti non avrebbero osteggiato l'elezione del padre Freddi, che nei quattro mesi di vicariato, durante l'interregno, dimostrò di non aver nulla di diverso dal suo predecessore. Il padre Wernz invece viene descritto da coloro che lo conoscono come erudito, energico e desideroso di seguire il movimento moderno nel senso di poter meglio dominare.

LA COMMEMORAZIONE

della liberazione di Torino nel 1706

TORINO 8 (N). Stamane alle 9.30, avvenne alla Madonna di Campagna l'annunziata funzione per l' inaugurazione dell'ossario dei caduti nella battaglia di Torino, con l'intervento dei sovrani, della principessa Laetitia e del duca di Genova. Il re giunse con la regina alla Madonna di Campagna, accompagnato dal generale Brusati e dal seguito, in vettura scortata da carabinieri a cavallo; il duca Tommaso giunse in automobile. Erano presenti l'onor. Facta e molte rappresentanze dei partecipanti alle feste bicentenarie. La funzione cominciò con l'inaugurazione di una lapide nella chiesa della Madonna di Campagna, ove sono sepolti il maresciallo francese Marsin e altri capitani francesi caduti nella giornata memorabile. Si inaugurò quindi il monumento «la Patria», dello scultore Bistolfi, rappresentante la patria che apre le braccia a tutti i suoi figli. L'onor. Villa pronunciò un discorso applaudito, evocando la storia della battaglia e il sacrificio di Pietro Micca. In seguito si celebrò nella chiesa della Madonna di Campagna una messa bassa officiata dal vescovo Standre. Il parroco Martinengo dei Cappuccini pronunciò un discorso, quindi si procedette alla benedizione dell'ossario. Il vescovo vestiva i paramenti funebri, mentre si cantava il «dies irae». I sovrani si congratularono vivamente con lo scultore Bistolfi. La cerimonia terminò ad ore 11. I sovrani e i principi rientrarono al palazzo acclamati, lungo il percorso, dalla popolazione. Molta folla aveva preso d'assalto i trams per recarsi alla Madonna di Campagna. Nessun incidente.

L'epigrafe sul monumento dettata dall'on. Villa, dice: La patria - ultima dei morenti sospirata visione - le estreme reliquie - dei caduti nella giornata del 7 settembre 1706 - in un amplesso materno - tutti amorevolmente confonde.

LA SEPARAZIONE

Le deliberazioni della conferenza dei vescovi.

PARIGI 8 (N). Si accerta che il congresso dei vescovi pregò tre fra i vescovi ritenuti più autorevoli di ottenere dal ministro dell'istruzione le guarentigie legali, che il papa crede sieno premessa necessaria per poter accettare la legge di separazione. I tre delegati, a quanto si dice, dovrebbero insistere perchè sia modificato l'articolo 8 della legge, il quale dispone che le eventuali controversie fra le associazioni del culto debbano essere sottoposte al consiglio di Stato. Con questa disposizione fu tolta la concessione già fatta alla chiesa nell'articolo 4 della legge. La conferenza fu dell'opinione che nella legge emendata si debba dichiarare come, in caso di controversie, decida il parere dei vescovi.

I giornali recano che il Consiglio dei ministri, il quale si radunerà a Rambouillet verso la fine di settembre, si occuperà principalmente della questione religiosa.

Parecchi ministri avrebbero dichiarato che il Governo ha già stabilito il suo atteggiamento di fronte alle deliberazioni della conferenza dei vescovi.

Briand è favorevole ad un accordo.

PARIGI 8 (N). Il «Temps» pubblica un'intervista col ministro dell'istruzione Briand sulla conferenza dei vescovi e sulla questione delle associazioni del culto. Il ministro dichiarò che egli sarebbe stato meravigliato se i vescovi avessero preso una decisione irreparabile. Come vi sono accomodamenti col cielo, così vi sono accomodamenti col papa. Nessun testo di legge obbliga i sacerdoti a far parte quali soci delle associazioni del culto. Se i vescovi ed i sacerdoti volessero studiare il mezzo di adattarsi alla legge senza mettersi personalmente e direttamente in contrasto con le istruzioni del pontefice, si potrebbe trovare una via d'uscita facendo in modo che i soci di una fabbriceria ecclesiastica, uniti con alcuni fedeli, ma senza il parroco, formino un'associazione per l'esercizio del culto divino cattolico-romano. Tale associazione sarebbe legale; essa si rivolgerebbe ad un parroco offrendogli tutti i mezzi materiali per l'esercizio del culto divino; potrebbe un vescovo biasimare il parroco che accettasse questa offerta e quali obbiezioni potrebbe elevare il papa? Il ministro chiuse dicendo che riceverebbe tutti i vescovi che desiderassero avere un colloquio con lui.

Il «Temps» commentando queste dichiarazioni, dice: Il ministro vuole tutelare la pace pubblica e la libertà di coscienza. Egli è favorevole all'intesa e ne spinge il desiderio sino a suggerire al clero il modo di conciliare lo spirito dell'enciclica con le esigenze della legge e nello stesso tempo rammenta la sua volontà di adempiere il proprio compito secondo gli impone la legge.

Una dichiarazione di Clémenceau.

PARIGI 8 (N). Il ministro Clémenceau, intervistato da un redattore del «Gaulois», dichiarò che sino a tanto egli rimane ministro, non si chiuderà neppure una chiesa. Adoprerà altri mezzi per difendere la legge di separazione.

La prima associazione del culto.

PARIGI 8 (N). A Saint André, presso Amancey, dove è scoppiato un conflitto fra il parroco e gli abitanti a causa di un processo, parecchie persone formarono una associazione di culto con l'esclusione del parroco.

Ginnasti francesi in Vaticano

ROMA 8 (N). Stamane ad ore 11 il papa ha ricevuto in particolare udienza i rappresentanti dei ginnasti francesi capitanati dal fondatore della federazione ginnastica dei patronati francesi, signor Michaux. Il papa si è congratulato col Michaux e coi capi delle varie rappresentanze, ed ha augurato buon esito alla gara dicendo che gli esercizi ginnastici oltre che giovare alla sanità del corpo servono a tenere uniti e concordi i giovani della federazione e dei patronati di Francia. Il papa congedando i ginnasti ha impartito loro la benedizione apostolica.

Il monumento a Zanardelli a Salò

SALO' 8 (N). Oggi, dopo inauguratasi al palazzo municipale la lapide a Marco Leoresio, benemerito dell'amministrazione di Salò, si formò un immenso corteo che si recò in piazza Zanardelli, ove si inaugurò il monumento all'illustre patriota Giuseppe Zanardelli. Gli onor. Cocco-Ortu, Massimini e Giuffelli, l'avv. Giovanni Zanardelli, la signora Margherita Zanardelli, il prosindaco e le altre autorità salirono nel palco loro destinato; erano presenti numerose associazioni con bandiere. Il prosindaco presentò l'onor. Molmenti, oratore della cerimonia, e ordinò che si scopra il monumento, mentre la folla applaudiva unanimemente. Il monumento è pregevole opera dello scultore Zarelli: la statua in bronzo, eretta su un basamento di marmo, rappresenta Zanardelli in piedi. L'onor. Molmenti pronunciò quindi il discorso commemorativo accolto da vivissimi applausi.

IN RUSSIA

L'autrice dell'attentato contro Minn condannata a morte.

PIETROBURGO 8 (N). Il tribunale militare, riunitosi oggi nella fortezza Pietro e Paolo, sotto la presidenza del tenente generale barone Osten-Saken e con la cooperazione di quattro giudici dei reggimenti della guardia, ha discusso il processo contro la signorina Konopliannikoff, che uccise il generale Minn. Alle 2 pom. fu pronunciata la sentenza, che condannava l'accusata al capestro. Durante il processo, la Konopliannikoff mostrò perfetta calma ed ascoltò la lettura della sentenza con viso sorridente. La sentenza dovrà essere confermata dal granduca Nicolò, comandante supremo delle truppe della guardia.

I figli di Stolipin.

PIETROBURGO 8 (B). Lo stato dei figli del presidente dei ministri, Stolipin, è migliorato, tanto che si potrà trasportarli nel Palazzo d'inverno.

Tre rivoluzionari vestiti da soldati che incassano denari dello Stato.

PIETROBURGO 8 (B). Nelle filiale della banca dell'impero, a Vladicaucas, comparve un ufficiale seguito da due sentinelle per incassare settemila rubli di proprietà del reggimento. Il danaro gli fu versato senza alcuna difficoltà. Ma poi si seppe che i tre individui erano rivoluzionari travestiti.

Una mina in carcere.

TASKENT 8 (N). In queste prigioni di Stato fu scoperto un grande sotterraneo minato, scavato da detenuti politici, sotto la direzione di zappatori rinchiusi nelle carceri.

Tre giustiziati.

RIGA 8 (N). Oggi fu fucilato il rivoluzionario Krunovy che assassinò il pastore evangelico Zimmermann e sua moglie. Furono giustiziati anche due altri rivoluzionari.

Un discorso di Apponyi

sulla situazione politica in Ungheria.

JASZ-BERENY 8 (N). Il ministro dell'istruzione conte Apponyi è arrivato qui, ricorrendo il suo 25.o anniversario quale deputato di questo collegio. Lo accompagnavano la moglie e molti deputati. La città era imbandierata. L'Apponyi tenne al comizio di elettori, convocato in suo onore, un grande discorso. Ringraziò gli elettori del loro affetto; quindi parlò della situazione politica dell'Ungheria. Rilevò il carattere provvisorio del ministero; disse che nessuno dei partiti coalizzati poteva addossarsi la responsabilità di governare entro i limiti posti dall'accordo provvisorio con la Corona; perciò il ministero odierno governa provvisoriamente. Tutti i partiti della coalizione tengono fermo ai loro principî. Il Governo provvisorio durerà finchè sarà preparata la nuova legge elettorale.

Nel frattempo - continuò il ministro - noi dobbiamo fare in ogni campo opera fondamentale, affinchè, al cessare della nostra missione, la nazione e con essa il re sieno più forti; i nostri successori possano progredire nazionalmente e sia impossibile qualsiasi tentativo anticostituzionale.

Il ministro trattò poi a lungo dei doveri del Governo. In quanto all'unione stabilita nella sanzione prammatica, il ministro crede che la sua stabilità sarà guarentita soltanto se l'Austria e l'Ungheria dall'un lato avranno maggiore sicurezza all'estero, cosa che si otterrà mediante l'unione delle forze della difesa comune e se dall'altro canto esse non saranno ostacolate nello sviluppo della propria libertà di azione. Il ministro rilevò infine la necessità di mantenere la coalizione, poichè soltanto con l'unione di tutte le forze nazionali sarà assicurato il successo degli sforzi comuni in senso nazionale (applausi vivissimi).

La salute di Abdul-Hamid

COSTANTINOPOLI 8 (N). L'udienza accordata ieri dal sultano agli ambasciatori di Francia e di Inghilterra durò mezz'ora per ciascuno dei diplomatici. Entrambi trovarono il sultano d'ottimo aspetto. Egli disse loro di essersi raffreddato e affaticato eccessivamente; adesso però è ristabilito.

La guerra civile a Cuba

I ribelli guadagnano terreno.

AVANA 8 (Reuter). I ribelli fecero saltare con la dinamite due ponti ferroviari fra Pinar del Rio e Saint Louis. Le truppe, inviate a ricostruire i ponti, furono trattenute dai ribelli. Si invitò il Governo a mandare mitragliatrici. Le forze di Guerra aumentano ogni giorno. Si ritiene che il Governo non riuscirà a domare i rivoluzionari. I capi dei ribelli all'Avana decisero di non prender parte alle conferenze per la pace, perchè il Governo fece arrestare durante le conferenze parecchi membri.

NUOVA YORK 8 (Reuter). Un dispaccio dall'Avana dice che gli insorti hanno tagliato le linee telegrafiche ad occidente di Pinar del Rio. Si teme un attacco contro Pinar del Rio, dove si trovano soltanto mille uomini di truppe governative.

La spedizione Wellmann.

CRISTIANIA 8 (N). Il «Morgenbladet» ha da Tromsö: E' giunto qui stamane il piroscafo «Frithiof», con a bordo il prof. Wellmann. Tre uomini della spedizione sverneranno nel porto di Virgo. Wellmann si reca a Parigi per riparare il suo pallone ed il motore. Il pallone non ha fatto buona prova: la macchina non potè funzionare mai. Anche le comunicazioni radiotelegrafiche con Hammerfest non funzionarono. La rimessa per l'aerostato è già pronta

L'enorme affluenza all'Esposizione di Milano

MILANO 8 (N). Ormai ogni domenica convien ripetere la stessa cosa: la città è rigurgitante; diventa grave problema il trovare un letto negli alberghi o un tavolo al ristorante. Oggi si devono aggiungere le comitive di operai e di contadini che la Camera del lavoro fa ascendere a 65.000 persone. In certi punti la circolazione era difficilissima. Mentre telegrafo, la folla enorme si riversa all'Esposizione, dove stanotte ci sarà la festa di Piedigrotta. Nonostante tanta ressa ci fu una sola per quanto grave disgrazia: certa Margherita Maselli, venuta da Farra per diporto, fu urtata da un tram e morì sul colpo.

Il duca degli Abruzzi rimpatria. PORTO SAID 8 (N). Il duca degli Abruzzi, giunto da Mombasa, ripartì a bordo del «Natal».

I reali di Spagna in viaggio. BILBAO 8 (B). Iersera il re e la regina partirono col «Giralda» per San Sebastiano. La popolazione fece alla coppia reale entusiastiche dimostrazioni.

Una nomina smentita. NAPOLI 8 (N). L'onor. De Marinis, interrogato da alcuni giornalisti, ha smentito nel modo più assoluto la notizia della sua imminente nomina a governatore dell'Eritrea.

Il congresso per la lotta contro la tubercolosi.

L'AJA 8 (N). Nell'odierna seduta del Congresso per la lotta contro la tubercolosi, il professore Schloss di Düsseldorf parlò della tubercolosi dei bambini. Disse che vi è accordo generale circa la necessità di adottare misure energiche per combattere la grande mortalità dei bambini in conseguenza della tubercolosi. Schloss fece proposte concrete.

Calmette di Lilla si associò ai suoi argomenti. Fu deciso di tenere il prossimo congresso a Kiel od a Stoccolma. La decisione definitiva sarà presa più tardi. Quindi il congresso fu chiuso.

Il congresso per l'igiene delle abitazioni.

GINEVRA 8 (N). Alla seduta di chiusura del Congresso internazionale per l'igiene delle abitazioni fu deciso di tenere il prossimo congresso a Dresda.

Una carrozza che precipita da venti metri. Tre morti.

MORLAIX 8 (N). Una carrozza, in cui sedevano la moglie di un possidente con i suoi due figli, precipitò da un cavalcavia alto venti metri sul binario sottostante. Le tre persone rimasero uccise.

Scontro ferroviario. Venti feriti. - Un morto.

ROMA 8 (N). Telegrafano da Bovalino Marina: In questa stazione è avvenuto ieri sera alle 22 uno scontro fra il treno omnibus N. 3765, proveniente da Metaponto, fermo alla stazione, ed il treno diretto N. 842, proveniente da Reggio Calabria. L'accidente è dovuto in seguito ad un falso scambio. Il sottoprefetto di Gerace si è recato subito sul posto provvedendo ad un efficace servizio di soccorso per i feriti che sono quattordici, fra i quali quattro assai gravi. Il capotreno è moribondo. E' stato arrestato un deviatore. Anche l'ispettore principale delle ferrovie si trova sul posto.

Dalle notizie qui pervenute alla direzione delle ferrovie dello Stato risulta che i viaggiatori feriti sono venti, di cui quattro gravemente. Vari sono i contusi. Il capotreno è ferito gravemente. I danni materiali sono lievi.

REGGIO CALABRIA 8 (N). Un frenatore, ferito nello scontro ferroviario di Bovalino Marina, è morto.

Gli incendi di boschi.

CATANZARO 8 (N). Ieri si è sviluppato un grave incendio nel bosco del Comune di Sant'Andrea del Jonio, che si estende anche nei territori limitrofi di Badolato e Isca. Fu inviato sul luogo un ispettore forestale con guardie e dipendenti. Si lavora all'estinzione dell'incendio.

LE MOSCHE

C'è una curiosa leggenda cinese, in cui si racconta che uno dei geni del male, Lan-Yue, trovandosi un giorno sulla terra per cercare un nuovo mezzo per tormentare la povera umanità, fosse giunto, dopo molto cammino, in un luogo verde e ridente, ove gli uomini parevano felici e spensierati e ne provasse grande stizza. Allora il genio malefico, scotendo il suo mantello dalla polvere che lo copriva, ne trasformò i pulviscoli in mosche. Il piccolo insetto dopo d'allora venne chiamato nel celeste impero il flagello volante. Chi può dar torto ai piccoli cinesi?

Entrate per caso durante le ore di caldura in uno degli innumerevoli alberghi od osterie di campagna ed anche in molti caffè e ristoranti di città: avete appena udito il ronzio confuso che accoglie il vostro ingresso, che già un nuvolo di mosche, alzantesi da ogni dove, vi avranno assalito, producendovi un fastidio insopportabile. Ne cacciate una ed eccone tosto cinque, dieci, che ritornano alla carica senza lasciarvi un minuto di pace. Se però fossero soltanto noiose, il male, in fin dei conti, non sarebbe tanto grave, ma sono anche oltremodo pericolose. Rappresentano il miglior veicolo di infezione e di malattia che esista. Si è cercato in vario modo di distruggerle e furono proposti a questo scopo premi vistosi. Per citarne uno, quello di 10.000 franchi, offerto l'anno scorso dal «Ma-

tin», il grande giornale parigino. Ora il «Giornale d'Italia» ha aperto le sue colonne al problema delle mosche.

Anzitutto la mosca è un animale eminentemente sporco. Lo troviamo sempre nei luoghi ove ci sono delle materie in istato di decomposizione, nei letamai, nelle latrine, nelle stalle. Si posa sopra ogni genere di materie, sulle immondizie, sugli animali morti e vi trova il suo alimento, ma nello stesso tempo la mosca porta con se, attaccati alle ali, alla proboscide, a tutto il corpo, i germi d'infezione presi nei punti ove essa si è posata e va a portarli un po' più lontano, infettando le parti sane. Basta, per dimostrare il fatto ,un esempio semplicissimo che quasi tutti avranno potuto constatare. Prendete due pezzi di carne fresca e poneteli in una medesima stanza, avendo però l'avvertenza di ricoprire una con un fitto velo, in modo da impedire che le mosche possano posarsi sopra. Vedrete che il pezzo scoperto presenterà prestissimo i primi segni di decomposizione, mentre l'altro sarà ancora intatto. A chi attribuire il fatto se non alle mosche?

Questi insetti producono inoltre l'espandersi di moltissime malattie, trasportandone i germi. Fin dal secolo XVII, epoca in cui una fiera epidemia di peste bubbonica infieriva a Napoli, il padre Kirchner accusava le mosche di essere uno dei mezzi più efficaci per la diffusione del morbo. Il professor Celli, nel 1886, diceva la medesima cosa riguardo al colera. Ed è noto a tutti come la puntura di una mosca, la quale si sia posata sopra la carogna di un animale morto di carbonchio, può essere facilmente mortale. Altrettanto si può dire per il tetano, per il tifo, per la tubercolosi. In Africa la terribile malattia del sonno, che ha mietuto l'anno scorso 400.000 vittime, è prodotta dalle punture della mosca «tsè-tsè», solita a vivere nei luoghi paludosi ricchi di vegetali in putrefazione.

Comunemente si crede, e l'ho spesso sentito ripetere dalla gente ignorante, che le mosche sono utili per il fatto che mangiano moltissimi detriti che, lasciati in preda alla decomposizione, potrebbero essere molto nocivi. La cosa sarà forse vera in parte, ma si potrebbe aggiungere il fatto constatato da moltissimi scienziati, che le mosche inghiottono bensì i microorganismi, ma senza uccidere e espellendoli vivi.

Ciò fu provato nel 1886 da Tizzoni per il colera, da Spilmann per la tubercolosi, da Grassi per la «lebrina» del baco da seta, da Yensin per la peste. Lo stesso vale per la diarrea infettiva dei bambini e per tutte le altre malattie contagiose.

★

Quanto ai mezzi per combattere l'invasione delle mosche, come per le zanzare, questi non sono e non potranno essere che preventivi. Nessuno potendo pretendere la completa distruzione delle mosche, bisognerà limitarsi a cercare di diminuirne il più ch'è possibile il numero, rendendo le nostre case ambienti sfavorevoli quanto più si può alla loro riproduzione e alla loro vita. La prima di tutte le regole è la pulizia; i soliti metodi di acchiappamosche, di cui esistono migliaia di tipi e di forme in vendita anche nel più piccolo villaggio, sono rimedi assolutamente inadeguati. Che serve uccidere mille, diecimila, un milione di mosche al giorno se poi lasciate in quella camera stessa il terreno il più adatto perchè queste accorrano e si moltiplichino a miriadi. Fra i luoghi in cui le mosche si riuniscono a preferenza, vanno annoverate le cucine, perchè ivi maggiormente si trovano detriti. Nelle cucine bisogna dunque aver cura specialmente della pulizia, non stancarsi mai dal lavare le tavole e gli oggetti che hanno servito alla preparazione dei cibi. Nelle latrine poi l'impiego di fitte reti metalliche apposte alle finestre è molto consigliabile.

In campagna è necessario allontanare i letamai dalle case, tanto più che all'aria aperta, sotto l'azione diretta dei raggi solari, la maggior parte dei germi patogeni perdono rapidamente la loro vitalità.

Una delle precauzioni più importanti per difendersi dai molesti insetti è la soppressione delle uova. Le mosche depongono le uova un po' dappertutto, ma a preferenza in quei luoghi in cui il sudiciume non vien tolto, come nelle stalle, nelle scuderie, nelle cucine ecc., ed in cui la temperatura, anche durante l'inverno, si mantiene relativamente alta; condizioni queste favorevoli alla conservazione e allo sviluppo dell'uovo. La lotta per la distruzione dovrebbe intraprendersi verso l'inverno per mezzo di imbiancature e di ripuliture generali. Nei paesi del Nord, nel Belgio e in Olanda specialmente, si usa la pittura ad olio per le pareti e le case. Non costa molto ed ha il vantaggio di conservarsi a lungo, molto di più che la solita imbiancatura a calce. Basta una spugna intrisa in un po' d'acqua per rimetterla a nuovo. Essa poi presenta una superficie lucida, uniforme, senza screpolamenti e scrostature, che sono altrettanti nidi di insetti e di germi nocivi. L'uso di carte e tanto peggio di stoffe per coprire i muri è un'abitudine deplorevolmente antigienica. Guardate un po' le case ed i villini olandesi, proverbiali per la loro nettezza e freschezza, e li vedrete tutti dipinti ad olio, sia internamente che esteriormente. In ogni casa almeno una volta all'anno si deve fare una pulizia generale se vogliamo conservare la nostra salute e premunirsi dalle malattie. Siccome però un'annuale pittura a nuovo generale verrebbe a costare troppo, bisogna fare in modo che tutte le parti della casa siano lavabili. Dove la lavatura è impossibile, è ottimo sistema, come distruttore di larve e di uova d'insetti nocivi, l'inaffiamento con olio di schisto oppure con petrolio.

Vi sono infine delle piante che allontanano le mosche: per esempio il «ricinus officinalis», bella pianta ornamentale a larghe foglie che vanno dal verde al rosso cupo e che raggiungono l'altezza di due metri. Secondo quel che dice il prof. Scabini, il quale le ha esperimentate, negli ambienti in cui crescono queste piante, le mosche sono completamente assenti. In India la medesima pianta è usata e posta presso le abitazioni per liberarle dagli insetti, così numerosi nei paesi caldi.

Ma di tutti i rimedi il sovrano - lo ripeto ancora una volta - è la pulizia che bisogna mantenere a casa propria ed esigerla nei luoghi pubblici. Lo spreco d'acqua impiegato a lavare e pulire è sempre un capitale messo a grande interesse. Prevenire è quasi sempre più efficace che reprimere.

F. SAVORGNAN DI BRAZZÀ.

CRONACA LOCALE

L'EQUIPARAZIONE E' ALLO STUDIO

Il progetto governativo e il parere delle università.

La inchiesta del giornale di Trento sulla questione universitaria si chiude con la parola di un fervente propugnatore del riconoscimento degli studi e dei diplomi del Regno. Nella sua risposta il dott. Trenner, uno degli ex-presidenti della Società Studenti Trentini, arriva ad attribuire al riconoscimento «un valore incalcolabile, superiore a quello dell'università a Trieste».

Pur facendo le più ampie riserve su questo apprezzamento e restando fermi sulla nostra originaria opinione che considera l'equiparazione l'unico provvedimento attuabile nelle condizioni politico-parlamentari odierne, apprendiamo che il Ministero della pubblica istruzione a Vienna si occupa attivamente della cosa, ha già compilato un progetto per il riconoscimento e lo ha trasmesso alle commissioni esaminatrici delle università perchè dieno il loro parere tecnico-didattico.

Non è difficile prevedere il sentimento a cui s'inspirerà l'esame di queste commissioni. A non parlare di quei professori tedeschi - e non sono pochi - che, pangermanisti nell'anima, considerano vera scienza solo quella che porta in fronte il suggello tedesco, è certo che non si risparmieranno cavilli per far apparire inattuabile praticamente il riconoscimento di cui si parla. Consentiamo quindi che in questo stadio occorra la maggiore vigilanza. Alle eccezioni che per avventura solleveranno le commissioni universitarie, gioverà e sarà indispensabile opporre azione energica, che sarà efficace solo in quanto si svolgerà prima che i termini del provvedimento sieno resi pubblici. Chi conosce a fondo l'ordinamento universitario del Regno, potrà mettere in luce come certe differenze nei programmi degli studi e nelle esigenze degli esami non sieno che apparenti e come di restrizioni alla regola dell'equiparazione si possano ammettere e richiedere, come tante volte fu accennato, soltanto per gli studi e gli esami della facoltà legale.

Ecco, anche secondo noi, il compito immediato dei deputati, fra i quali non manca certo chi della materia s'è fatto per lunghi anni oggetto speciale di indagini. Perchè se anche si dissenta da coloro che ritengono sodisfatto il nostro postulato universitario col riconoscimento degli esami del Regno, è certo che questo provvedimento non deve a forza di restrizioni illogiche, di esami suppletori oltre alla assoluta necessità, ridursi ad una nuova forma di tormento per gli studenti nostri. Perchè in tal caso non si potrebbe pretendere che gli italiani attendano tranquilli che la situazione politico-parlamentare sia fatta più favorevole ad una più ampia e più energica azione.

Le corse internazionali a Montebello

La terza giornata.

Al gran sole d'un settembre canicolare, ancora una volta, in piene ore meridiane, migliaia e migliaia di persone attraversarono le vie ardenti del sobborgo, in carrozza, con gli «omnibus», col «tramway» e magari a piedi, per affollarsi sulle tribune di Montebello. Non diremo che vi fosse gara tra il primo e il secondo posto: ma, infine, anche la tribuna A era più che ben popolata, se la tribuna B era zeppa e quasi pareva rigurgitare il suo enorme pubblico.

Prima di dar la relazione sportiva delle corse, diremo di due incidenti occorsi. Il primo avvenne pochi minuti innanzi che si desse il segnale per la prima corsa: al sulky cui era attaccata «Ines» di Rossi, guidata da Griggio, si piegò l'asse, facendo cadere il guidatore. La cavalla rimasta libera, si diede a galloppare a tutta forza, e malgrado i tentativi fatti da varie persone per fermarla, continuò per circa quattro giri, e infine se ne andò galoppando verso l'uscita dei cavalli: si slanciava per superare la staccionata, che anche cedette, quando parecchi uomini della scuderia le furono addosso e la fermarono. Il sulky rimase molto danneggiato.

Il secondo incidente, che poteva avere gravissime conseguenze, fu tutto ad onore della mirabile presenza di spirito e del sangue freddo di Egisto Tamberi. Egli guidava la brava «Abnet» nella corsa «Directum», e aveva appena percorso circa 400 metri, quando al suo «sulky» uscì la gomma della ruota di destra. Il Tamberi, che era partito bene e aveva fiducia nella sua cavalla, e che del resto essendo allo steccato aveva attorno e dietro di sè altri cinque cavalli incalzanti, non avrebbe potuto, senza correre grandi rischi, nè fermarsi, nè deviare. Continuò dunque a correre e, chinatosi, afferrò la gomma riuscendo a sbarazzarne la ruota. E così, con in mano la gomma, conducendo e spingendo la cavalla con la sola mano sinistra, compì, sempre a buona andatura, i tre giri della pista giungendo quinto!

Senza questo disgraziato accidente «Abnet» si sarebbe piazzata molto bene al secondo posto. Il pubblico, che durante i tre lunghi giri era rimasto sotto l'incubo di una possibile disgrazia, fece all'energico guidatore un'entusiastica dimostrazione.

★

Una terza «nota fuori programma» ebbe la giornata: e furono i clamori degli scommettitori per «Boston II» dopo la squalifica di questo cavallo nella terza prova del Premio Firenze. Il cavallo era ben quotato: aveva vinto la prima prova di quel premio; la sua squalifica nella seconda prova, come secondo arrivato, era passata inosservata, essendo giunto al traguardo in gruppo con altri cavalli; ma, alla terza prova, avendolo veduto coi loro occhi giunger primo al traguardo, gli scommettitori, e in generale il pubblico, non volevano persuadersi che fosse squalificato. E i rumori di protesta durarono per un buon quarto d'ora.

Le due squalifiche di «Boston II» erano spiegate dalla giuria come segue: Sulle piste di trotto non si tratta semplicemente di giungere al traguardo; si tratta di trottare. E qualsiasi prolungata andatura che non sia il vero e proprio trotto non può essere permessa, e porta con sè la squalifica. E «Boston II», nella seconda e nella terza prova, non trottava, ma procedeva a quell'andatura che si dice «di travalco»: trotto con le zampe anteriori ,e galoppo con quelle di dietro. Il verdetto della giuria, preso all'unanimità, fu riconosciuto per ineccepibile dallo stesso proprietario di «Boston II», signor Sesana, e dal suo bravo «driver», signor Barbetta. Anzi la giuria, vista la spiccatissima tendenza che ha «Boston II» a travalcare, ha deciso che nelle corse di oggi il totalizzatore non accetti scommesse su di esso. Così il ripetersi degli incidenti sarà evitato.

★

La prima corsa di ieri fu per il Premio Gorizia, cor. 2000, prova unica sulla distanza minima di 2500 metri, tre giri della pista. Su dieci iscritti, sette partecipano alla gara: «Matador» a 2500 m., guidato dal suo proprietario sig. Ant. Fruhwirth; «Carrie-Simmons» di Walter Winnans guidato da Armstrong, e «Liselotte» di Morgenstein e Ruzicka, guidato dal cav. Rossi, che partono a 2525 m.; «Aleppo H» di Leopoldo Hauser, guidato da Cappellari, che parte a 2550 m.; «Merry Simmons» di Bartenstein, guidato da Lamma a 2575 m., «Liliomfi» di Mr. Fox, guidato da E. Tamberi a 2600 m., e «Ines» di Rossi, guidato da Griggio, che partì pure a 2600, ma dopo un giro della pista si ritirò. Il primo e metà del secondo giro furono corsi dai cavalli in fila indiana, con alla testa «Carrie Simmons» seguito da «Aleppo H», «Liselotte» e «Merry Simmons». A metà del terzo giro, «Liselotte» e «Liliomfi» incalzano e attaccano «Carrie Simmons» e per un istante si ha l'impressione che la battano; ma Armstrong che la guida, la spinge molto bene ed essa passa prima il traguardo per un'incollatura in 3'51" 4/5, pari a 1'31".8 al chilometro. Seconda «Liselotte» in 3'52" 2/5 pari a 1'32" al chilom.; terzo «Liliomfi» in 3'53" 2/5, pari a 1'29".7 al chilom.; quarto «Merry Simmons in 3'56" 2/5.

Il totalizzatore pagò sul vincente 17 per 5; 34 per 10, 68 per 20, 171 per 50. Piazzati 24 per 20 su «Carrie Simmons» 25 per 20 su «Liselotte», e 32 per 20 su «Liliomfi».

La seconda corsa, premio Firenze, cor. 2000, per cavalli italiani, vincere due prove sulla distanza del miglio inglese (1609 m.) due giri della pista, si svolse in tre prove. Su nove iscritti, sette si presentano nella prima, e cioè: «Boston II» di Sesana, guidato da Cappellari, «Tosca», guidata dal suo proprietario bar. G. B. Bianchi; «Giolitti» di Tamberi e Gargiulo, guidato da E. Tamberi; «Fato» del dott. V. Guida, guidato da Griggio, «Charming Captain» del cav. Berti, guidato da Gerini, «Nizzardo», guidato dal suo proprietario cav. Rossi, e «Gallia» di Amato e Nannucci, guidata da Barbetta; gli ultimi due partivano a 1639 metri.

Boston II», favorito dallo steccato, piglia la testa e benchè sempre incalzato e attaccato dall'ottima «Tosca», resiste, e passa primo il palo d'arrivo per meno d'una testa, in 2'24" 3/5; «Tosca» seconda in 2'24" 4/5; terzo «Nizzardo» in 2'28" 1/5; quarto «Gallia» in 2'28" 4/5, quinto «Fato» in 2'29" 2/5.

Il totalizzatore pagò sul vincente 44 per 5, 89 per 10, 178 per 20, 446 per 50. Sui piazzati 31, 24 e 28 per 20.

Nella seconda prova si hanno gli stessi partenti e questa volta «Tosca», che ha lo steccato, parte in testa, e benchè attaccata da «Boston II» e da «Nizzardo», giunge prima in 2'24" 2/5. «Boston II» ha un «récord» di 2'24" 3/5; però viene squalificato per andatura irregolare e al suo posto è piazzato secondo «Nizzardo» in 2'25" 2/5; «Gallia» è terza in 2'27" 1/5; quarto «Fato» in 2'27" 2/5; quinto «Charming Captain» in 2'36" 1/5.

Il totalizzatore pagò 10 per 5, 20 per 10, 41 per 20 e 102 per 50 sul primo arrivato, e 36 e 42 per 20 sui piazzati «Tosca» e «Nizzardo».

Anche nella terza prova corrono tutti gli stessi, e qui il pubblico assistette ad una rincorsa bellissima, accanita, fra «Tosca», «Charming Captain», «Nizzardo» e «Boston II», il quale ultimo passò prima il palo d'arrivo, ma per l'andatura irregolare (travalco) fu di nuovo squalificato. Prima dunque risultò «Tosca» in 2'29" 1/5; secondo «Charming Captain» in 2'29" 2/5, terzo «Nizzardo» in 2'29" 3/5, quarta «Gallia» in 2'30" 1/5.

I premî vengono così divisi: primo «Tosca» cor. 1000; secondo «Boston II» cor. 400; terzo «Nizzardo» cor. 300; quarto cor. 200 a «Charming Captain» e quinto cor. 100 a «Gallia».

La terza corsa, premio Pietroburgo, corone 3000, per cavalli nati nel continente europeo, vincere due prove sulla distanza di 1609 m., due giri della pista, aveva raccolto 14 iscritti. Di questi, sette scendono in gara e cioè: «Gyulio» di W. Winnans, guidato da Armstrong, «Frejus» di Sesana, guidato da Barbetta, «Zolfanello» di Rossi, guidato da Cappellari, «Merry Simmons» di Bartenstein, guidato da Lamma, «Axmere II» di Tamberi e Gargiulo, guidato da E. Tamberi, «Darling-Girl», guidato dal suo proprietario Gerini, e «Aventurier» di Morgenstein e Ruzicka, guidato da Rossi.

Il bel grigio «Frejus» di Sesana che ha dimostrato di possedere un'ottima forma, favorito anche dallo steccato, parte a buona andatura e benchè minacciato e attaccato da «Axmere II», riesce a mantenersi primo e passa il palo d'arrivo per una testa in 2'23" 1/5. Lo segue «Axmere II» in 2'23" 4/5, terzo «Darling-Girl» in 2'24" 4/5; quarto «Zolfanello» in 2'26" 1/5; quinto «Aventurier» in 2'26" 3/5.

Il totalizzatore pagò 12 per 5, 25 per 10, 50 per 20 e 127 per 50.

Sui piazzati: 50 per 20 su «Frejus», 30 per 20 su «Axmere II» e 27 per 20 su «Darling-Girl».

Nella seconda prova corrono soltanto cinque cavalli essendosi ritirati «Gyulio» e «Nizzardo». Anche in questa prova «Frejus», «Axmere II» e «Darling-Girl» lottano accanitamente; e la lotta è ritratta al vivo dai «récords» dei tre cavalli, essendo giunto primo «Frejus» in 2'23", seconda «Darling Girl» in 2'23" 2/5, terzo «Axmere II» in 2'23" 3/5, quarto «Aventurier» in 2'24", quinto «Zolfanello» in 2'24" 2/5.

Il totalizzatore pagò 9 per 5, 19 per 10, 39 per 20 e 97 per 50 sul vincente, 36 e 39 per 20 sui piazzati «Frejus» e «Darling-Girl».

I premî vengono così assegnati: primo cor. 1500 a «Frejus»; secondo e terzo (corone 1200 complessive) divise fra «Darling-Girl» e «Axmere II»; quarto e quinto (cor. 350 complessive) fra «Aventurier» e «Zolfanello».

Straordinario l'interesse per la quarta corsa: premio «Directum», cor. 3000 (internazionale), prova unica, sulla distanza minima di 2500 metri. Dodici iscritti; sei partenti e precisamente: «Gyulio», guidato da Armstrong. «Abnet» di Tamberi e Gargiulo, guidato da Tamberi, «Soano» di Rossi, guidato da Barbetta, «Contralto» guidato dal suo proprietario cav. Rossi, «Darling-Girl», guidato dal suo proprietario Gerini, che partì a 2550 metri, e «Kirkwood» di Lamma che partì a 2575. «Kirkwood», che mercoledì vinse brillantemente le due prove dell'Internazionale sul miglio inglese, ieri non s'impiegò affatto nella sua bellissima azione, e quando richiamato dal suo provetto guidatore e padrone, si scompose per non rimettersi più. «Contralto» invece, in piena forma e mirabile a queste prove sulla grande distanza, preso il comando, lo mantenne fino alla fine, giungendo ottimo primo e in bello stile in 3'37" 4/5, (1'26".2 al chilom.); buon secondo «Darling-Girl» in 3'42" 1/5, (1'27".1 al chilom.); terzo «Soano»» in 3'44" 1/5, (1'29".7 al chilom.); quarto «Gyulio» in 3'52" 1/5, (1'32".9 al chilom.); quinto «Abnet» cui si ruppe, come fu narrato, la gomma del «sulky» in 3'56" 4/5 (1'34".7 al chilom.).

Il totalizzatore pagò 9 per 5, 19 per 10, 39 per 20 e 99 per 50 sul vincente; 31 e 51 per 20 sui piazzati.

Il giuoco di ieri al totalizzatore fu quanto mai nutrito e forte, essendosi fatto un incasso lordo totale di cor. 86.495.

Le maggiori scommesse si ebbero sulla seconda corsa, cioè la prima prova per il premio «Firenze», nella quale furono giuocate 13.520 corone.

Le corse d'oggi.

Oggi, alle 3 pom., si corre l'ultima giornata della riunione di trotto. Visto l'interesse del pubblico per la pubblicazione fatta ieri, di un cosidetto programma sulla base della forma attuale di ciascun cavallo nei «records» chilometrici, aggiungiamo la cifra relativa anche al programma d'oggi: avvertendo ancora una volta che, se queste cifre sono un elemento di grande curiosità per chi segue le gare, non costituiscono però affatto una tavola aritmetica sulla quale gli scommettitori possano far calcoli sicuri.

Aggiungiamo che questo programma prende già in considerazione i cambiamenti di distanza resi necessarî dal risultato delle corse di ieri: cambiamenti che non si trovano nel programma ufficiale, il quale per ragioni tecniche dovette essere fatto stampare ieri prima delle corse, e che verranno resi noti ufficialmente al pubblico appena oggi sull'ippodromo:

I. «Premio Adriatico».

	Metri	Tempo per 1 chil.	Tempo totale
«Matador»	2500	1.40	4.10
«Ines»	2680	1.30	4.01'2
«Gyulio»	2680	1.30	4.01'2
«Aleppo H.»	2695	1.29'5	4.01'1
«Liselotte»	2695	1.29	3.59'8
«Merry Simmons»	2715	1.28'7	4.00'8
«Liliomfi»	2725	1.28'5	4.01'1
«Darling Girl»	2790	1.27	4.02'6
«Carrie Simmons»	2720	—	—

II. «Premio Bologna» (I, II, III, IV Prova).

«Boston II»	1609	1.32	2.28
«Belfounder»	1609	1.31'7	2.27'6
«Nafta»	1609	1.32	2.28
«Tosca»	1639	—	—
«Giolitti»	1609	1.33	2.29'6
«Fato»	1624	1.30'5	2.26'9
«Charming Captain»	1639	—	—
«Nizzardo»	1639	1.31	2.29
«Gallia»	1639	1.29'5	2.26'5

III. «Premio Alix» (I, II, III, IV Prova).

«Nafta»	1609	1.32	2.28
«Nizzardo»	1609	1.31	2.26'4
«Gyulio	1609	1.30	2.24'8
«Liliomfi»	1630	1.28	2.22'5
«Frejus»	1630	1.27	2.21'8
«Carrie Simmons»	1630	1.27	2.21'8
«Zolfanello	1630	1.27	2.21'8
«Soano»	1630	1.26'7	2.21'4
«Axmere II»	1630	1.27	2.21'8
«Aventurier»	1645	1.26'5	2.22'1
«Darling Girl»	1645	1.26'5	2.22'1
«Abnet»	1645	1.26'2	2.21'8
«Emma Brook»	1655	1.26	2.22'4
«Harrison Wilkes»	1670	1.24'7	2.21'4
«Contralto»	1670	1.24'7	2.21'4
«Kirkwood I.r»	1690	—	—

IV. «Premio Trieste».

«Zolfanello»	2500	1.28'5	3.41'5
«Merry Simmons»	2500	1.28'5	3.41'5
«Nafta»	2500	1.32	3.50
«Fato»	2500	1.30'5	3.46'2
«Ines»	2500	1.30	3.45
«Carrie Simmons»	2525	—	—
«Aleppo H.»	2525	1.29'5	3.45'9
«Charming Captain»	2525	1.29'7	3.46'6
«Ideal»	2525	1.27.5	3.40'9
«Gyulio»	2500	1.30	3.45
«Frejus»	2500	—	—
«Nizzardo»	2550	—	—
«Axmere II»	2550	—	—
«Aventurier»	2550	1.27	3.41'8
«Zanella»	2550	1.27'5	3.43'1
«Darling Girl»	2575	—	—

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Mordo, dai signori Roberto e Bice Prezioso cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Spiridione M. Spiliopulo dalle famiglie Frascati-Peressini cor. 10.

Da dodici amici, 36.o contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 1.80.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

Sesto contributo dei «semprevivi» corone 5.

XIV contributo settimanale dei Gufi a favore della Lega Nazionale cor. 4.10.

IV contributo settimanale dei membri e degli ospiti cor. 7.

Da alcuni propugnatori dell'idea nazionale, in occasione dell'apertura del Caffè Milano, lire 9.70.

Cose ferroviarie istriane. La Giunta provinciale ha appoggiato presso la Direzione delle ferrovie dello Stato in Trieste la petizione degli abitanti di Villa di Cani concernente l'attivazione di un nuovo treno fra Capodistria e Trieste. Presa a notizia l'accettazione da parte della Direzione delle ferrovie dello Stato in Trieste delle proposte in merito al nuovo orario pei treni Trieste-Buie-Parenzo e Parenzo-Buie-Trieste, la Giunta istriana interessò la Direzione ferroviaria a provvedere ad una maggiore velocità dei treni stessi e ad introdurre la II classe anche sul treno Buie-Parenzo.

Lo spirito di intraprendenza cittadino. Piaccia o dispiaccia con la sua febbre tumultuosa, il 24 agosto, giornata degli sloggi, in cui trionfa il proverbio «Casa nuova, vita nuova», è pure il gran trasformatore dell'esistenza cittadina: e nelle settimane successive si vede meglio che mai in che cosa e come Trieste si sia mutata da un anno all'altro. Se lo spirito di intraprendenza è entrato nel sangue del paese, le cose nuove sono molte; se tale spirito non c'è, meno pochi mutamenti, la città rimane all'antico.

Ma da alcuni anni parrebbe che questo spirito ci sia, e gagliardo, e con molta fede in sè stesso: ogni costruzione di casa nuova, per esempio, nonostante l'ammonimento statistico che il numero dei quartieri vuoti cresce a centinaia per anno, è un atto di fiducia nello sviluppo venturo, e non certo lontano, della città. Ogni negozio nuovo, ovvero abbellito, ingrandito, portato un gradino più su nell'emulazione dei rivali, è pure una manifestazione di fede nelle risorse dell'ambiente. Molto più se questo negozio si trova in quartieri da poco aperti all'abitato, in zone della città che avevano anticamente il carattere di membra inerti dell'organismo cittadino, e che di un subito vediamo ravvisarsi per quella magica virtù di vivacità che i negozi portano nelle contrade dove si aprono a pianterreno delle case. Da questo lato, quel grande quartiere che poggia sulla Barriera Vecchia e che giunge fino a via Domenico Rossetti ha avuto uno sviluppo meraviglioso: conquistato dall'edilizia appena da pochi anni, solcato appena di recente da una viabilità logica e continua, esso già va prendendo l'aspetto di un vigoroso e vivido nucleo cittadino.

Qui lo spirito di intraprendenza fu guidato dalla necessità di decentrare un poco questa Trieste, troppo intensificata nell'orbita di un unico centro di attrazione: il vecchio Corso. D'altra parte, rimane pur sempre questo il cuore pulsante del movimento cittadino: ed ecco qui un nuovo fenomeno di intraprendenza, di slancio e di fede nella virtù di una forza modernissima del commercio: quella della «rèclame». Vogliamo accennare alla casa-«rèclame» eretta in Piazza della Borsa, e della quale si è arditamente impadronita una ditta in vini e liquori, per collocarvi il suo ufficio centrale: e l'ardimento sta nell'aver creduto all'efficacia di mettersi in evidenza in una posizione centralissima di Trieste, mentre finora gli uffici delle grandi case commerciali, che hanno il loro giro d'affari precisamente all'estero, si collocano in posizioni molto modeste, rinunciando a tutte le spese dell'apparato. Ma anche queste ci vogliono! - insegna l'arte moderna del commercio. La ditta ha avuto un bello scatto di americanismo, e si è cercata una sede nella casa più americana della città: un edifizio sul quale almeno per tre mesi, da che si vennero delineando i tratti della sua costruzione, la cittadinanza discusse appassionatamente, con una tale furia di pro e contro come nemmeno per «Tosca» o per «Boston» a Montebello. E' difatti un'uscita dal normale in architettura, e non si ispira al concetto di pura bellezza della «casa-palazzo», quale fu finora il sogno anche dei costruttori più oscuri: vuol essere architettura commerciale, architettura pratica, architettura del positivismo moderno; e sotto questo punto di vista non si può dire nemmeno che manchi di logica. La casa eretta per i negozi dei nostri tempi potrebb'essere certo più bella, sopratutto più fine nel gusto dell'ornamentazione, ma non può essere un palazzo da gran signore del Rinascimento.

Gettate piante rampicanti dall'uno all'altro dei suoi poggiuoli di ferro, e nella sua singolarità diverrà meno antipatica: ma intanto però i negozianti che ne hanno preso possesso non mostrano di averne troppo compreso lo stile; e l'uno con una grossa tabella ha cercato di rendere inutile l'effetto della veranda a vetri, e l'altro al pianterreno, non ha indovinato che le forme delle scansie, così esposte all'occhio, dovevano accompagnare le linee dell'edifizio.

Ma non fermiamoci ad una casa sola: vediamo tutto; tutto quanto si vede tre settimane dopo il ventiquattro agosto. Ce ne è abbastanza per stabilire che nella preparazione di un nuovo anno di vita cittadina, Trieste non è rimasta affatto affatto inerte: costruzioni di edificî nuovi, apertura di nuovi caffè, e di nuovi negozî, abbellimenti, estensione di quartieri, giovanil fede nello spirito di «réclame» e anche un briciolo di americanismo: tutto dimostra una temperatura dello spirito cittadino abbastanza alta, senza esser febbrile. E poichè il piccone demolitore ha nello stesso 24 agosto preso possesso di una quantità di case della placidità antica per trasformarle in costruzioni secondo l'ideale dell'intraprendenza moderna, si può affermare che fra un anno potrebbe essere scritto questo stesso articolo: la nota dominante del quale è alla fin dei fini, il progresso.

Condoglianze. Per la morte, ieri avvenuta della signora Carolina ved. Mordo, donna eletta per doti di cuore e di carattere, porgiamo le nostre condoglianze ai figli, alla famiglia dell'on. Vivante e agli altri congiunti.

Nomine. Il Consiglio scolastico provinciale dell'Istria ha confermato la nomina a docente effettivo presso il Ginnasio-reale italiano in Pisino del concittadino prof. Diego de Verneda. Venne nominato supplente presso il Ginnasio-reale stesso per il gruppo di scienze naturali e chimica il candidato al magistero Stefano Tedeschi.

La Giunta provinciale ha poi interessato la presidenza dell'i. r. Consiglio scolastico provinciale di approvare le nomine dei candidati al magistero Pietro de Castro, Antonio Palin e Steno Tedeschi. Infine venne nominato docente effettivo presso il Ginnasio-reale provinciale suddetto il prof. Giovanni Quarantotto.

«**El teatro**» è il titolo d'un poemetto in vernacolo triestino di Adolfo Leghissa, edito in veste elegante dalla tipografia Bernardis. L'autore che, per quanto si sappia, è nuovo alle muse, divide il suo lavoro in tre parti: «La prova generale», «La prima recita», «El personal de' teatro» e descrive persone, cose ed episodi con sufficente conoscenza dell'ambiente teatrale, in cui egli vive, e con verseggiatura abbastanza sciolta e spontanea. L'ottava rima è trattata con abilità e mostra adattarsi, anche in dialetto, al genere descrittivo. Certamente al poemetto mancano le qualità sintetiche: l'autore per descrivere e dipingere ciò che si propone, adopera molte parole e molte ottave, ma specie ove si consideri che il Leghissa fa gemere i torchi per la prima volta, è da rilevarsi con lode che questo poemetto dimostra buone attitudini e si fa leggere volentieri.

Nuptialia. La gentile signorina Maria contessa de Smecchia ha dato la mano di sposa al signor Eugenio Voivodich.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Raccolte la sera del 7 settembre al banchetto del «Gruppo radicale», in risposta all'appello della Commissione di beneficenza, cor. 30; e da ventotto aderenti al «Gruppo radicale», per non aver potuto partecipare al banchetto, cor. 28, a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali.

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Mordo dal sig. Elio Morpurgo, fratello dell'estinta, cor. 25; dai sigg. Paola e Gabriele Leonzini, nipoti dell'estinta, cor. 25 a favore della Beneficenza israelitica.

— Alla Società «Igea» pervennero dai signor Angelo Cavalcante, Carlo Bisiach, Giovanni Boravatz, Antonio Marcolin e Lorenzo Mantovani cor. 25 per onorare la memoria del padre del loro amico Cesare Fioretta.

Convegni sociali. Il trattenimento offerto iersera ai suoi soci dal «Club famigliare» ebbe esito splendido. La festa era stata intitolata «Fresco in... terra con tempaccio artificiale», e verso le 10, come preannunziata da formidabili tuoni, comparve la neve, che fece rabbrividire tutti i presenti. Vi fu un ben nutrito getto di serpentine e una posta dei fiori, giuoco graziosissimo. Durante la festa suonava una ben disciplinata orchestrina diretta dal maestro Olimpio Della Libera. A programma esaurito, soci e invitati si riversarono in sala e si danzò animatamente fino a tarda ora.

Sagra a Barcola. Oltre che a Roiano anche a Barcola si darà oggi un ballo campestre, dalle 4 pom. alle 10.

Per Venezia. Domani, lunedì, alle 9 ant., il piroscafo «Adriatico» partirà per Venezia assumendo passeggeri di sola andata, a prezzo popolare.

Gite per mare. Oggi, oltre a quelle annunziate, si faranno le seguenti gite per mare:

per Monfalcone col piroscafo «Monfalcone». Partenza alle 3 pom.; ritorno alle 9 pom.;

per Duino col piroscafo «Miramare». Partenza alle 3 pom.; ritorno alle 7.

Disgraziato accidente. - Grave caduta dal tramway. La guardia di p. s. Antonio Kletsch, di 28 anni, da Ternova, abitante in via Chiozza N. 35, ieri verso le 2.30 pom. saliva la via Stadion in tramway. Quando giunse presso la scuola Industriale dovendo discendere, spiccò un salto senza attendere che il tramway si fermasse. Disgraziatamente la sciabola restò impigliata nel predellino e il Kletsch cadde a terra in seguito all'urto ricevuto dal vagone-rimorchio.

Alle grida dei presenti il frenatore fermò sull'istante il motore, non senza che il caduto venisse trascinato per vari metri. Quando due guardie municipali corsero per sollevare il caduto, questo era in uno stato compassionevole. Fu subito collocato in una vettura e condotto all'ospedale, ove i medici gli riscontrarono ferite e lacerazioni in varie parti del corpo, principalmente al capo che presentava probabile frattura delle ossa craniali. Le vesti del disgraziato erano tutte lacerate e la sciabola contorta. Fu accolto nella decima divisione e il suo stato è gravissimo.

Il Kletsch è inscritto nel corpo delle guardie di p. s. da solo un anno.

Incendio di bosco. Ieri sera verso le 9.30 fu segnalato un incendio di bosco circa ove la strada di Opicina si biforca con quella di Basovizza. Accorsi i vigili con un treno di campagna, al comando del tenente sig. Bugliovaz, rilevarono che per causa ignota il fuoco era divampato per un'estensione di circa 2000 metri quadrati fra alberi, cespugli ed erba secca. Dopo un'ora, i vigili riuscirono a spegnere l'incendio. Il bosco, ch'è di proprietà comunale, si estende sul monte, sopra la cava di pietra di Giovanni Maria Vattovaz.

Ferimento. Ieri alle 2 pom. il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Domenico Rossetti, nella trattoria «Spofford» ove trovò il carradore Luigi Longarol di 32 anni, il quale in seguito a diverbio avuto con un suo collega era stato da questo ferito con un oggetto tagliente, e aveva riportato una ferita di taglio alla regione zigomatica. Avute le prime cure il Longarol venne accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Cronaca dei furti. Ieri mattina un ignoto ladro entrò clandestinamente nel cortile della casa N. 69 alla salita di Gretta e passando oltre il finestrino s'introdusse nel cesso dell'osteria di Angelo Cosma e da questo nel locale, dove rubò l'importo di 26 corone che si trovava nel cassetto del banco e 40 tovaglie del valore complessivo di 80 corone che si trovavano nella dispensa. Il furto fu scoperto ieri mattina alle 7 e fu denunciato al dislocamento del quartiere.

* Il contadino Giovanni Gugnatz, di 30 anni, da Momiano, fu derubato ierlaltro in piazza della Barriera vecchia, di un paniere pieno di frutta del valore di 4 corone.

Falsificato da una corona. In un negozio di frutta ed erbaggi in via del Solitario N. 3, fu fermata ieri mattina verso le 7 la giornaliera Francesca P., di 15 anni, abitante in via Amerigo Vespucci, la quale, fatto un piccolo acquisto,

Domani Lunedì

seguirà irrevocabilmente

— la —

RIAPERTURA

del Negozio

Manifatture, Confezioni da Signora, Mode

ed articoli minuti

— di —

P. VALENTINI

Piazza della Borsa 1

Telefono 1692 (vis-à-vis la pasticceria Urbanis) Telefono 1692

GIARDINO PUBBLICO

Domenica 9 Settembre 1906

ULTIMO CONCERTO DELLA STAGIONE

Serata dedicata ai Sommi Autori Italiani

PROGRAMMA:

1. *Bellini.* Sinfonia dell'opera «Norma».
2. *Appolloni.* Duetto nell'opera «Ebreo».
3. *Donizetti.* Grande fantasia dell'opera «Favorita».
4. *Ponchielli.* Grande centone dell'opera «Gioconda».
5. *Boito.* Potpourri dell' opera «Mefistofele».
6. *Mascagni.* Grande Potpourri dell'opera «Cavalleria rusticana».
7. *Rossini.* Atto I dell'opera «Barbiere di Siviglia».

SESANA

„Ristorante Polley"

con alloggio.

Posizione centrica. - Locali rinnovati, orto. - Salone con piano. Vastissimi stallaggi con rimessa.

— BUONA CUCINA —

Vino terrano di Croce e Tomaj e bianco Vippaco. Refosco in bottiglie.

Si affittano stanze ammobiliate. Giardino per i sig.i avventori. Bagni in casa

PREZZI MODICI

Si raccomanda al P. T. Pubblico il devotissimo

ANTONIO STARC

PEJO

Antica Fonte Pejo

Acqua acidula ferruginosa

UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Acqua da tavola di I rango.

RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:

Gius. Gärtner & C.o

TRIESTE

Via Paduina 4 — Telefono 974.

PATENTI

Marchi di fabbrica per tutti i paesi

procura e sfrutta

M. GELBHAUS

ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti

Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti

Indirizzo per telegrammi: «Protektion». Vienna. Telefono interurbano 3707.

Anno XVIII — Anno XVIII

Collegio Convitto NARDARI

TREVISO

Scuole elementari - R. Scuole Tecniche - R. Ginnasio Liceo - Istituto Tecnico - Corsi accelerati.

Retta L. 500

Per schiarimenti e programmi rivolgersi al direttore Comm. Nardari Prof. Francesco

ISTITUTO WALDSEE - GORIZIA

Proprietario Slivio Conte Mels-Colloredo

Unico Collegio modello e signorile del Litorale

Annualmente ottimi risultati e pubbliche lodi. Chiedere regolamenti italiani o tedeschi alla

DIREZIONE

La Scuola di Taglio

— di —

FANNY LUZZATTO

si riapre il 17 Settembre.

Iscrizioni giornalmente dalle 10-12 e dalle 3-5

Corso N. 7, III piano

Esistenza assicurata.

Persona seria di provetta coltura commerciale, che conosca perfettamente le lingue italiana e tedesca e che disponga di una cauzione dalle 4 alle 8000 corone da depositarsi presso un solidissimo istituto finanziario, trova pronto e duraturo collocamento a condizioni vantaggiose. Offerte con indicazioni degli studi percorsi e dell'attività finora spiegata sub **«Esistenza assicurata»** all'Amministrazione del „Piccolo".

NB. Si prenderà in considerazione soltanto chi disponga di primarie referenze

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 41

di P. MANETTY.

Silvana tentò di sorridere:

Immagino ciò che può dire la gente. Dirà che mio marito fa la corte alla signora Karmiskoff, oppure che egli è già il di lei amante.

— Così è infatti. E voi, signora, che cosa ne pensate?

— Non penso male. Io stimo troppo la signora Karmiskoff per dubitare della di lei fedeltà al marito, e so di quale amore mi ami il marchese per temere che mi tradisca - disse Silvana ostentando una sicurezza che non sentiva.

Parve che questa risposta non andasse a genio della signora Dermasi, perchè riprese:

— Sono felicissima di vedervi tranquilla a riguardo della condotta di vostro marito. Sarà però bene che d'ora innanzi teniate gli occhi aperti perchè voi sapete il proverbio: «fidarsi è bene, ma non fidarsi è meglio». Quasi tutte le mogli si credono amate dal marito, eppure la maggior parte di esse sono tradite.

— Seguirò il vostro consiglio - rispose tranquillamente la marchesa.

Quando la signora Dermasi uscì dalla villa della marchesa, mormorava con rabbia:

— Quella bambola non ha avuto uno scatto ed io speravo di vederla sulle furie, piangere, gridare, imprecare... Bisognerà che trovi un altro mezzo.

E alla sua volta Silvana trovatasi sola diceva a sè stessa che la signora Dermasi non aveva per lei tutta l'amicizia che le dimostrava perchè una vera amica si guarda bene da arrecare dolore.

E il colonnello Karmiskoff dubitava che sua moglie lo tradisse col marchese di Serrafiorita?

No; il povero uomo avrebbe supposto tutto, tranne che sua moglie fosse capace di essergli infedele.

Egli sapeva che Elena era senza cuore; egli sapeva ch'essa lo aveva sposato senza amore, ma credeva anche che sua moglie fosse una statua di ghiaccio, insensibile alle seduzioni, occupata non di altro che di divertirsi, di spadroneggiare, di angariare tutti coloro che avevano qualche contatto con lei.

Quanto poi al marchese, egli lo riteneva un vanesio, un buono a nulla, pieno di boria per il suo titolo nobiliare, infingardo come tutti coloro che possono vivere senza lavorare, sciocco ed ignorante come è in generale l'aristocrazia.

E un essere simile avrebbe potuto far battere il cuore di sua moglie e le avrebbe potuto far scordare il rispetto al nome che portava ed a sè medesimo?

No, il colonnello avrebbe tutto supposto, tranne un simile traviamento da parte di sua moglie.

Egli era da molto tempo abituato a vedere raramente la sua consorte, quindi non poteva mettersi in allarme per saperla quasi sempre fuori di casa.

Una cosa però il colonnello aveva notato e cioè la repulsione che Wanda, la giovine istitutrice, provava per il marchese.

Egli s'era avveduto che la giovinetta si allontanava rapidamente ogni qualvolta appariva il signore di Serrafiorita, e che a stento, senza guardarlo, rispondeva alle di lui domande le poche volte che non le era riuscito di sfuggirlo.

— Si direbbe che non possiate soffrire il marchese - disse un giorno alla giovinetta il colonnello.

— Mi è affatto indifferente - rispose la bella istitutrice.

— Le persone indifferenti non si fuggono. Si direbbe che il marchese vi abbia offeso - insistette il colonnello vedendo

Mobili e Tappezzerie

A PREZZI DI CONCORRENZA. (8)

GUSTAVO BONAZZA

Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.

Giudicate voi stessi!

Riferitevi al giornale «Il Piccolo» e riceverete da me un temperino uguale al disegno qui sopra, della grandezza di 9 cm. con due lame di fino acciaio di Solingen e ricoperto di finissima madreperla. Il temperino vi verrà spedito **franco per ispezione** verso obbligo di restituirlo entro 10 giorni oppure di mandare **Cor. 1.60.** (Con inciso il vostro nome costa 15 centesimi di più). Verso rivalsa oppure contro invio anticipato dell'importo costano:

3 pezzi	6 pezzi	9 pezzi
Cor. 4.50	Cor. 8.40	Cor. 11.70

franco dappertutto!

Prezzo corrente gratis.

Casa speditrice Emil Bangert, Eger in Boemia.

Sanatorio Lassnitzhöhe presso Graz

LEGNAME

Faggio evaporizzato e **non evaporizzato** nonchè **altre qualità** di legnami **di qualunque spessore** e **dogherelle di quercia** forinsconsi **a prezzi convenienti.** Per ordinazioni rivolgersi alla

SEGHERIA DEGHENGHI - LUBIANA.

Prestiti! Anticipazioni! Crediti!

Condizioni favorevoli. Nessuna spesa preliminare. Senza prenotazioni. Disbrigo sollecito eventualmente immediato aiuto. Restituzioni comode, a scadenza di parecchi anni. Specialmente vantaggioso per ufficiali, impiegati in qualsiasi posizione, privati ecc. Accordansi i massimi importi su eredità, usufrutti, depositi, legati. Scrivere sub «Secräter» Uff. annunzi Eduard Braun, Vienna, I., Rotenturmstr. 9. Corrispond. tedesca

Acqua minerale naturale di

Krondorf

la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante.

Deposito principale a Trieste:
LAZZAR & HECHT, via Bachi N. 9

TELA SLESIANA

1 pezza

alta 70 cm. lunga 20 m. tela montana	f.	2.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela da contadino	»	3.10
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte . .	»	3.70
alta 75 cm. lunga 20 m. tela casalinga	»	5.30
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino .	»	7.33
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola .	»	4.20
alume per letti, pulite, ½ kg. £ 1.25	»	1.50
qualità imperiale ½ kg.	»	2.—

Garanzia per buona merce e misura giusta. Spedizione verso rivalsa **Johann Stephan** Freudenthal E., Slesia aust.

CHI DEPOSITA DENARO

in Banco Giro o Conto Corrente con libretti

PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE

Stabilimento di Cure Fisiche

(KINESITERAPICO)

Trieste - Via Stadion 21 - Telef. 822

Dott. O. de Fischer

Kinesiterapia, Ginnastica medica svedese sistema Dott. Zander.

GINNASTICA IGIENICA - MASSAGGIO MANUALE MECCANICO ED ELETTRICO

ORTOPEDIA MECCANICA

per bambini affetti da deviazioni della colonna vertebrale, scoliosi, gibbosità, piedi torti, coscite, ecc.;

per adulti affetti da reumatismo, gotta, obesità, malattie nervose, nevrastenia, sciatica, malattie cardiache, fratture e lussazioni.

BAGNI MEDICINALI, FANGATURE DI ACIDO CARBONICO, ZOLFO ecc.

BAGNI DI LUCE ELETTRICA.

Aperto dalle 8-12½ e dalle 3-6. Servizio medico permanente.

Le cure sono indicate anche nella stagione invernale.

Una cartolina postale

basta per ricevere dalla

Wiener Moden-Union

Vienna, IV, Liechtensteinstrasse 20

un ricco

Campionario

di eleganti stoffe da vestiti ultima moda a prezzi minimi

contenente

tutte le novità

dalle più fine alle più andanti, in lana, frustagni, flanelle, velluti, tele e cotoni.

Ricchissima scelta stoffe da uomo

Album di lusso illustrato gratis e franco.

Tintura per capelli „EFFECTOR"

di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).

Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'impacco soldi 15 in più.

Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3

Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40

E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum N. 2.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion

KEIL

Vernice per pavimenti
Cera per parchetti
Vernice bianca per lavamani ecc.
Vernice d'oro per cornici ecc.
Lacche per cappelli in diversi colori

sono i migliori prodotti.

Deposito generale presso la Ditta **Giov. Cillia**, Trieste, Via Gioachino Rossini

FIUME: F. Jechel, Drogheria, Corso; GORIZIA: A. Mazzoli; LUSSINPICCOLO: G. P. Budua; SPALATO: N. Ratkovic; POLA: Augusto Zuliani; RAGUSA: Luko Soletic; SEBENICO: Fausto Inchiostri; ZARA: Carlo Tamino

I migliori FIAMMIFERI DA TASCA

sono quelli colla

Marca RUOTA

TROVANSI OVUNQUE.

Rappresentanti a Trieste:
Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872.

Attenzione! **Ancora mai avuto!** **Attenzione!**

Un Orologio, garantito che va bene

con relativa catenella

per sole Corone 2.95

inviamo sino a tanto che ne abbiamo in deposito, dalla nostra filiale di Bregenz (Austria) contro invio anticipato dell'importo o verso rivalsa. Questo prezzo straordinariamente basso noi lo accordiamo allo scopo di liquidare il nostro deposito di oltre 100.000 orologi.

Rara occasione favorevole per i rivenditori.

Fabbrica svizzera di orologi „Aralk", Bregenz.

Garanzia per 2 anni! **Garanzia per 2 anni!**

l'imbarazzo di Wanda nel rispondere alle di lui domande.

— Se mi avesse offeso, avrei saputo dirgli il fatto suo.

— Ho piacere che il marchese non vi abbia mancato di rispetto.

— E perchè avrebbe potuto farlo? - domandò la giovinetta.

— Dio mio, egli è uno dei soliti gaudenti, e vedendovi bella, inesperta, avrebbe potuto farvi la corte; tanto per passare il tempo.

— Tranquillatevi, signore. Nulla è accaduto di quanto supponete, e se avesse ad accadere io saprei difendermi.

VII.

Era un'uggiosa giornata di ottobre e gran parte dei villeggianti avevano lasciato il lago alle prime pioggie autunnali per ritornare in città.

Il colonnello non passava più la maggior parte della giornata in giardino, ed aveva dovuto ritirarsi nel salone a pianterreno e accontentarsi di guardare il lago ed i monti della sponda opposta attraverso le vetriate.

Nonostante il tempo orribile, sua moglie era sempre fuori di casa; ma il colonnello non si dava pensiero di lei supponendo che essa passasse il suo tempo in compagnia della marchesa di Serrafiorita, che gli si era fatto credere che era ammalata per giustificare la sua insistente mancanza di visite al colonnello.

Il povero uomo s'annoiava a morte quando non aveva vicino il figlioletto.

Nel giorno in cui accadde quanto segue, il signor di Karmiskoff, dopo aver letto i suoi giornali, s'era appisolato nella sua carrozzella posta vicino ad una vetriata del salone.

Ad un tratto trasalì udendo aprire l'uscio.

Era un domestico che si avanzava verso di lui sostenendo in una mano un vassoio sul quale si trovava una lettera.

Il colonnello sbadigliò, prese la lettera e l'aprì. Aveva appena lette le prime parole quando gettò un grido che sembrava quello di una fiera ferita; poi digrignando i denti terminò la lettura, pallido in volto come un cadavere. Poi ricominciò di nuovo a leggere quella lettera che lo aveva immensamente turbato e ad ogni parola mandava un grido selvaggio, come se ciascuna parola contenuta nella lettera fosse un colpo di pugnale che lo avesse trafitto.

Stropicciò il foglio tra le mani, poi, come preso da improvvisa decisione premette il bottone del campanello elettrico che aveva vicino a lui ed al domestico che subito comparve ordinò di far attaccare il coupè.

— Il signore vuole uscire con questo tempo? - chiese il domestico stupito.

— Ubbidite - rispose il colonnello in tono imperioso.

— Farò osservare però che la signora potrebbe rimproverarmi di avervi obbedito - mormorò il domestico timidamente.

— Ubbidite! - ruggì il colonnello.

Il domestico non si mosse ancora.

— Avete capito? - gridò il signor Karmiskoff con un gesto di minaccia.

— Ma che cosa dirà la signora? - domandò il domestico.

— Il padrone sono io, e per provarvelo v'avverto che se non mi ubbidite immediatamente io vi scaccio!

Questa minaccia fece il suo effetto. Il servo uscì dal salotto e un quarto d'ora dopo vi rientrava accompagnato da un suo collega.

— Il coupè è pronto - egli disse. - Il signore vuol partire?

— Trasportatemi nella carrozza - ordinò il colonnello.

I due uomini lo sollevarono e lo trasportarono di peso nella carrozza che attendeva nel cortile della villa.

(Continua)

esibito alla venditrice una corona di piombo. La giovane dichiarò di non sapere da chi avesse ricevuto la moneta falsificata e fu rilasciata.

Travolto da un carro. Ieri mattina il carradore Gustavo Andriansich, di 33 anni, mentre passava per via S. Giacomo in monte, fu travolto da un carro e riportò contusioni ed escoriazioni ad ambedue i piedi. Chiamato sul posto il dottore della Guardia medica, questi gli prestò le cure necessarie.

La mano altrui. Giovanni Depace, di 18 anni, fornaio, abitante in via Gasparo Gozzi 5, trovò questioni ieri con un altro giovanotto e ricevette un pugno che gli cagionò una contusione alla guancia sinistra.

★ Irma Bamber, di 30 anni, abitante in via dell'Industria 634, ieri, in seguito a questioni avute con altre persone, fu bastonata in modo da riportare contusioni alla guancia destra, al labbro superiore e all'orecchio sinistro.

★ Luigia Paludetti, di 44 anni, abitante a Gradisca, fu pure bastonata in modo da riportare contusioni alla coscia sinistra e all'occipite.

★ Giustina Taucas, di 6 anni, abitante in S. Maria Madd. Sup 13, fu percossa da un'altra donna e riportò una ferita alla fronte.

Ricorsero alla Guardia medica.

Piccoli incendi. Ieri alle 12.45 pom. i vigili furono chiamati a S. Giacomo presso i tunnel della Transalpina in Ponziana ove trovarono che aveva preso fuoco dell'erba. Due vigili dell'appostamento di S. Giacomo allontanarono ogni pericolo.

★ Alle 4.45 pom. i vigili furono chiamati in piazza dei Foraggi ove trovarono che aveva preso fuoco delle immondizie. Con poca acqua il piccolo incendio fu spento.

Travolti da vetture. Ieri verso le 3 pom. ricorse alla Guardia medica Caterina Fabris di 28 anni, la quale era stata travolta da una vettura e aveva riportato contusioni con arrossamento ed escoriazioni alla scapola, al cubito e al ginocchio sinistro. Ebbe le cure necessarie.

★ Fu pure soccorso alla Guardia medica il ragazzo di 8 anni Giovanni Borich, abitante in via dei Montecchi 2, il quale era stato travolto da una vettura ed aveva riportato una ferita al malleolo destro.

Morso da un cane. Il carradore Michele Michelcich di 19 anni, abitante in via Petronio N. 169, fu morso ieri da un cane al polpaccio destro. Ricorse per le necessarie cure alla Guardia medica.

Colpito dalla moglie. Giuseppe Vernasler di 71 anno, guardia in pensione, abitante in via delle Beccherie vecchie 4, fu colpito con un oggetto contundente dalla propria moglie e riportò due ferite alla fronte.

Scottature. Una pentola d'acqua bollente caduta addosso al cuoco Fortunato Messini, di 29 anni, abitante in via di Crosada 11, gli cagionò scottature di primo e di secondo grado alla mano destra. Ricorse all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Bruno Godnig, di 2 anni, abitante in via Carpison 6, per una ferita di punta al piede sinistro; Giusto Minutti, di 30 anni, conduttore d'osteria, abitante a Roiano 9, per alcune ferite alla mano destra; Antonio Boni, di 20 anni, marittimo, per una ferita al pollice destro; Michele Spo..., di 65 anni, bracciante, abitante in via del Molino a vento 23, per una ferita all'indice destro.

Cadute. Il ragazzino di 7 anni Gallia... Zigler, abitante in androna degli Orti 7, ieri, volendo salire su un carro in movimento, cadde e riportò una ferita alla fronte.

Il bracciante Antonio Antonelli, di 20 anni, abitante in via dell'Asilo 20, ieri, cadendo dalle scale, riportò una ferita al capo.

Ricorsero all'«Igea».

Corrispondenza aperta. *Igea.* La retta giornaliera all'Ospedale civico è eguale tanto per fanciulli che per adulti. Nelle stanze è di cor. 2.54 al giorno.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.1, ore 8 pom. 29.— C. Altezza barometrica ore 12 mer. 726.2. Oggi: alta marea 0.54 ant. e 0.3 pom. Bassa marea 5.49 ant. e 8.26.

Ogni giorno una. Fra giovanotti alla moda:

— Ho piacere che sia di moda il non portare l'oriuolo quando si è in marsina.

— ?

— Perchè non riesco mai ad avere l'oriuolo e la marsina nello stesso tempo.

TEATRI.

Fenice. La compagnia di varietà ha bene inaugurato iersera la stagione. Il teatro era benissimo popolato e gli applausi fioccarono ad ogni numero del bel programma. Il noto declamatore dialettologo «Job» ebbe la parte del leone e venne vivamente acclamato dopo le sue riuscite imitazioni dei diversi dialetti d'Italia.

Un successo di ammirazione per la leggiadria della persona e per il canto aggraziato si ebbe la cantante francese signorina Gaby Deverny, la quale dovette eseguire un numero fuori programma chiamata da insistenti applausi. Graziose pure le signorine Albertina William ed Ida Bellini.

Il ventriloquo John Gasser non ha nulla da invidiare ai migliori del genere sin qui uditi, e glielo dissero i nutriti applausi che coronarono il suo numero.

Piacquero pure gli equilibristi Adunanos, e le sei inglesine al loro lavoro sulle poltroncine giranti.

Quest'oggi si danno due rappresentazioni, una alle 4 e la seconda alle 8 e mezzo.

Politeama Rossetti. Folla enorme iersera. Dal loggione si rimandò gente. Applausi domenicali ai migliori quadri.

Oggi spettacolo con programma variato. Incomincia alle 8.30.

Anfiteatro Minerva. Varietà «for ever». Anche qui cantatrici e buffi eccentrici e contorsionisti e ginnasti. I migliori applausi andarono al buffo macchiettista signor Raffaele Viviani ed agli uomini volanti «Freres Newton».

Oggi lo spettacolo si replica alle ore 8 e mezzo.

Spettacoli d'oggi.

FENICE. Ore 4 e 8.30. Rappresentazione della Compagnia di varietà.
MINERVA. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.
ROSSETTI. Ore 8.30. Cinematografo.
EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 491 pass.; i pir. a.-u. «Seraievo» da Metcovich, «Carolina» da Nuova Orleans, «Fiume» da Fiume, «Petka» da Cattaro e scali con 169 pass.; i pir. ital. «Tirreno» da Genova e Ancona con 17 pass., «Adriatico» da Venezia con 140 pass. e «Brindisi» da Bari e Zara.

8 Settembre.

Da POLA.

— L'arrivo dei cantori di Leoben. - Dimostrazione. - Arresti.
La polizia ha vietato oggi l'affissione del manifesto dei giovani polesi che il «Piccolo» ha pubblicato oggi.

Alle 3 pomeridiane, ora in cui col «Metcovich» del Lloyd giunsero a Pola una trentina di cantori tedeschi di Leoben, sulla riva si era radunata gran folla di giovani e lo scarso comitato tedesco che aveva organizzato il ricevimento e pubblicata la poesia pangermanista di cui trattava il manifesto dei giovani.

Quando il piroscafo «Metcovich» approdò, cominciarono a sentirsi alcuni fischi, che divennero assordanti quando fu intonata una canzone tedesca di saluto; le voci dei cantori furono poi coperte da formidabili grida di «viva Pola italiana» e dai fischi; per cui il coro ammutolì. I gitanti, che portavano tutti il cappello stiriano col pennello, scesero silenziosi, ma ad alcune grida di «Heil!» la folla emise nuovi fischi e nuove grida di «viva Pola italiana». In quel momento l'ufficiale di polizia Vanzo ordinò di arrestare, e le guardie s'impossessarono di due giovani italiani presenti, il signor B. ed il signor G., che vennero tradotti al corpo di guardia al Foro, ove poi furono assunti a protocollo dal commissario superiore di polizia Feni, recatosi colà espressamente. Frattanto alla riva il capitano distrettuale barone Reinlein aveva un'animata discussione con i giovani italiani, i quali, a dimostrare quanto giustificato fosse il loro agire, presentarono al barone Reinlein una copia della nota poesia pangermanista. Il barone Reinlein dichiarò che la canzone fu oggi stesso sequestrata dalla polizia, perchè provocatoria per la cittadinanza italiana di Pola. Di questa provocazione però non erano colpevoli i gitanti, che perciò dovevano essere rispettati.

I giovani obbiettarono che non avevano altro modo di far conoscere il risentimento della cittadinanza per la provocazione subita.

Finito questo colloquio, i giovani si portarono sotto l'atrio del palazzo di città al Foro e dinanzi al busto a Dante colà esistente, la folla si scoprì ed intonò l'inno «Viva Dante».

Indi la folla si sciolse. I due giovani arrestati, dopo assunti a protocollo, furono rilasciati.

I cantori della «Männergesonzverein» di Leoben domani sera, dopo aver visitato l'isola Brioni, rimpatrieranno per la via di Trieste.

Venne iniziata una sottoscrizione a favore della «Lega» in segno di protesta per la manifestazione pangermanista.

— Il luogotenente
principe Hohenlohe è giunto stamane alle 4 col piroscafo «Bilinski».

— Festa vendemmiale.
Stasera nel giardino all'Arco Romano si tenne l'annuale festa della vendemmia, dei sarti e calzolai, che riuscì magnificamente. Il concorso dei cittadini fu enorme. Il giardino era riccamente addobbato ed illuminato con profusione. Ci fu uno straordinario concorso di belle ragazze che, vestite da contadinelle, s'aggiravano tra la folla vendendo grappoli d'uva. L'Orchestrale polese, che eseguì un bellissimo programma, fu molto applaudita. Verso la mezzanotte si diede principio al ballo, che si protrarrà fino alle 3 del mattino.

— Festa degli agenti al dettaglio.
Domani, nel giardino all'Arco Romano, si darà l'annunciata grande festa estiva a favore della Cassa degli agenti al dettaglio. Il programma è molto variato e promettente. Suoneranno la banda cittadina ed un gruppo di mandolinisti. La festa incomincierà alle 6 pom.

— Politeama Ciscutti.
Stasera si ebbe la prima rappresentazione del Cinematografo Spina. Parecchi quadri furono vivamente applauditi. Domani si daranno due rappresentazioni, una alle 3.30 e l'altra alle 8.30 pom.

— Incendio.
Nel bosco Leonardelli, nel Comune di Gallesano, si sviluppò oggi un incendio, che si estese ad una superficie di 30 iugeri. Accorsero sul luogo 24 vigili con il loro comandante, che riuscirono a domare il fuoco.

Da CHERSO.

— Nuove scuole popolari.
La Giunta provinciale ha dichiarato alla presidenza dell'i. r. Consiglio scolastico provinciale di aderire che anche per il prossimo anno scolastico venga in via eccezionale e provvisoria assegnata a ciascuna delle due scuole popolari di Cherso una forza insegnante.

Da PARENZO.

— Per le scuole professionali in Istria.
Il Ministero del culto e dell'istruzione ha accordato alle scuole professionali di perfezionamento dell'Istria le seguenti sovvenzioni pro anno 1906: alla scuola di Capodistria cor. 1800, Castua cor. 2460, Parenzo cor. 1000, Pirano 1450, Rovigno 2000.

Da PISINO.

— Per il provvedimento d'acqua.
Fu comunicato al Consiglio di amministrazione comunale di Pisino che la Giunta provinciale ha approvato in massima il progetto per il provvedimento di acqua della città di Pisino ed ha deliberato di proporre alla Dieta provinciale l'accoglimento della domanda tendente a conseguire a tal uopo una sovvenzione di cor. 25.000 da parte del fondo provinciale.

Da GRISIGNANA.

— Storia patria.
Notevolmente accresciuta, vide la luce in questi giorni, coi tipi del sig. Carlo Priora di Capodistria, la seconda edizione del libro «Notizie storiche di Grisignana» del noto cultore di studi storici patri, signor Giovanni Vesnaver. E' un elegante volume di circa 200 pagine con vignette e documenti nuovi, che reca molto onore all'autore e alla Rappresentanza comunale che promosse questa nuova impressione.

Da SAGRADO.

— L'on. Antonelli cittadino di Sagrado.
Nell'odierna seduta del Consiglio, il Podestà, illustrata con brevi parole l'operosità del benemerito deputato ingegnere Giacomo Antonelli, propose che venga nominato cittadino onorario del Comune di Sagrado. Il Consiglio, a voti unanimi, approvò fra applausi.

La Deputazione ebbe l'incarico di presentare un diploma d'onore al benemerito cittadino e di inviargli un telegramma di felicitazione.

— Consiglio comunale.
Stamane il Consiglio comunale si raccolse a seduta sotto la presidenza del Podestà. Si approvò l'opera di difesa che sorgerà sul fondo comunale alla sponda sinistra dell'Isonzo. Sul nuovo terrapieno sarà costruito un belvedere recintato, che servirà di ritrovo per i cittadini e per i forestieri. Si deliberò di aprire pubblica asta per la costruzione di una cisterna della capacità di 2000 ettolitri, nel sottocomune di S. Martino del Carso. Venne pure approvato di concorrere coi fondi comunali alla spesa per un abbeveratoio per questo sottocomune. Si deliberò pure la costruzione dell'ultimo tronco della strada carrozzabile di S. Martino-Sdraussina, mettendo all'asta tale lavoro per l'importo preventivato di cor. 4500.

Si nominò a levatrice comunale, tra le tre concorrenti, la signora Carla Sauli di Trieste.

Venne incaricato l'Esecutivo di provvedere al tracciato della strada carrozzabile degli Olivari, allacciandola alla strada erariale Doberdò-Trieste, accorciando il percorso Sagrado-Trieste di circa 12 chilometri.

Fu presa notizia della proposta di illuminare la borgata con 8 lampade ad arco di 600 candele e 10 incandescenti da 25 candele, e di fornire un cavallo di energia elettrica per il funzionamento di una pompa che servirà per l'inaffiamento stradale.

Si deliberò di costituire un corpo di vigili volontari.

Venne accordata alla ditta Ermindo Polli la rimunerazione di cor. 300 per l'accurata esecuzione di lavoro della strada degli Olivari, abbracciante 10.500 metri quadrati e 1881 metri di parapetto.

Anagramma.

1. Levarci alto e mirabili
Tu ne vedrai
2. Noi pur alto leviam le punte rigide
Ma niun pensato ha ad ammirarci mai.

Spiegazione del giuoco precedente:
VAGO. VAGONE.

BORSE E MERCATI

Caffè. *Amburgo.* 8. (Chiusa). Santos good average per settembre 33.—, per dicembre 33.—, per marzo 33.25, per maggio 33.50.
Amburgo 8. Rio ordinario loco 39—41, reale loco 42—43, buono loco 44—45. staz.o
Havre 8. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.—, per dic. 46.50.
Cotoni. *Liverpool* 8. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto G. L. M. Settem. 510/100, Settembre-Ottobre 498/100, Ottobre-Novembre 494/100, Novembre-Dicembre 494/100, Dicembre-Gennaio 495/100, Gennaio-Febbraio 497/100, Febbr.-Marzo 499/100, Marzo-Aprile 501/100, Aprile-Maggio 502/100, Maggio-Giugno 504/100
Olio. *Parigi* 8. Ravizzone per mese corr. 64.75, per ottobre 64.75, novembre-dicembre 64.75, gennaio-aprile 64.25. staz.o
Segala. *Parigi* 8. Mese corrente 16.25, per ottobre 16.50, per novembre-febbraio 16.75, per gennaio-aprile 16.75. calma
Frumento. *Parigi* 8. Mese corrente 21.95, per ottobre 22.20, novembre-febbraio 22.55, gennaio-aprile 22.70. fermo
Farina. *Parigi* 8. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.80, per ottobre 29.75, per novembre-febbraio 29.45, gennaio-aprile 29.65. ferma
Spirito. *Parigi* 8. Per mese corrente 43.75, per ottobre 41.25, gennaio-aprile 40.75, maggio-agosto 41.75. calmo
Zucchero. *Parigi* 8. Greggio 88° uso nuovo 24—24.25 staz.o, bianco per mese corr. 27¼, per ottobre 28— staz.o, per ottobre-gennaio 28¼, per gennaio-aprile 25—, Raffinato 58.50 a 59.—.
Amburgo 8. (Chiusa). Per settembre 19.30, per ottobre 18.95, novembre 18.56, dicembre 18.65, gennaio 18.70, febbraio 18.80. fermo
Londra 8. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9$\frac{9}{16}$. fermo

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

Maria Firm
Antonio Bucher
sposi

Trieste, 6 Settembre 1906.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

LA FILIALE
— dello —
Stabilimento di Credito
ha traslocato le sue sezioni
— di —
BANCOGIRO
Libretti di Risparmio
Tagliandi (Coupons)
al primo piano del Palazzo Carciotti
Via Cassa di risparmio 12

Il Dottor VERONESE
riprende domani
la sua attività.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Telefono N. 15-59 Barriera vecchia 6
IL DIFENSORE PENALE
Dr. Pompeo Robba
ha ripreso
la sua attività
e riceve tutti i giorni dalle 4-7 pom.

Istituto Bancario
CERCA IMPIEGATO
che abbia assolto gli studi commerciali
Offerte Piccolo sotto „Istituto bancario"

Primario
UFFICIO ANNUNZI TEDESCO
conosciuto in tutto il continente
CERCA PERSONA PER AFFIDARLE
verso buone condizioni
l'Agenzia per Trieste e Regione
Offerte sub «T. 2465» inviare al «Piccolo».

Col giorno 20 corr., il maestro priv.
V. GMEINBÖCK
riprende l'istruzione regolare

Preparansi ragazzi (dell'età di 5 anni in poi) per la I, II, III, IV e V classe **elementare**, insegnando già da bel principio così l'**italiano** come il **tedesco**, sicchè ragazzi principianti possono dopo quattro anni di studio passare alle **scuole medie** tanto **italiane** quanto **tedesche**, certi di poter proseguire i propri studi con ottimo successo; ragazzi già iniziati vengono a seconda della capacità e dell'età **preparati** in **meno** tempo, anche in **un solo anno**.

Corripetizioni in **tutte le materie** per studenti dei **Ginnasi** e delle **Reali inferiori** (italiano-tedeschi), giornalmente dalle 3 alle 6 pomeridiane.

Studenti che per l'uno o l'altro motivo non possono frequentare la scuola, vengono preparat privatamente per **l'esame d'ammissione** a qualsiasi classe delle **scuole medie inferiori** (italiano-tedesche).

Si tengono ragazzi anche da mane a sera
Per informazioni ed inscrizioni rivolgersi nei giorni feriali
dalle 11 ant. alla 1 pom.
in via dell'Orologio N. 4, piano II

LA SCUOLA POPOLARE PRIVATA DI 3 CLASSI
con
CORSO PREPARATORIO PER L'AVVIAMENTO AGLI STUDI MEDI
ha trasferito la sua sede da via Carradori 12 in **Via Stadion 10 I piano,** dove nei giorni **1—15 Settembre dalle ore 11 ant. alle 1 pom.** viene continuata l'inscrizione degli alunni per il p. v. anno scolastico sino a completamento dei posti ancora disponibili.
LA DIREZIONE.

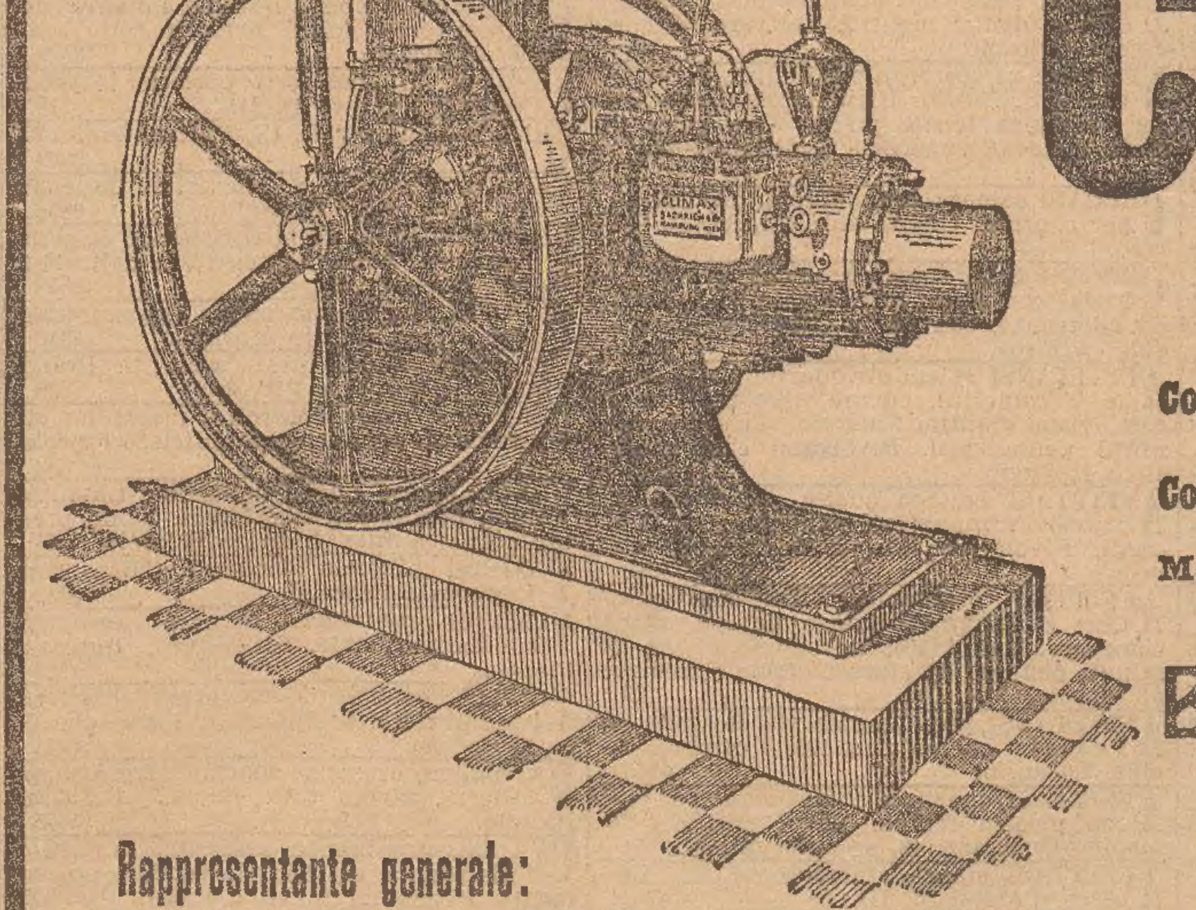
Primo Liceo Musicale „Catolla"
Via della Zonta 5
Iscrizioni giornalmente dalle 10-1 e 4-7 pom.
Materie d'insegnamento: Canto, Violino, Pianoforte, Armonia, Contrappunto, Composizione, Istrumenti d'orchestra e banda.
NB. Iniziasi corso speciale di **ginnastica della mano per allieve adulte di Pianoforte**, secondo recentissimo sistema.
L'istruzione regolare principia al 17 Settembre.
LA DIREZIONE.

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE.
È il collegio preferito per la buona disposizione e salubrità dei locali, per la serietà del sistema educativo, per i buoni risultati negli studi e per l'insegnamento pratico e spiccio della lingua tedesca.
Retta per l'anno scolastico da Lire 360.— a 500.—, secondo le scuole.
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO con banco modello e insegnamento pratico di lingue straniere. — **Dattilografia** — **Stenografia**, ecc.
Coi certificati austriaci si ottiene il passaggio alle classi **corrispondenti italiane.**
Chiedere programma anche con semplice biglietto da visita.

Istituto per l'educazione
dei fanciulli nervosi ed anormali
a VIENNA, XIX., Langackergasse 12
Direttore: Dottore TH. HELLER
Programmi. Referenze. **Si parla italiano**

ISTITUTO PER LE PICCOLE INDUSTRIE
(Via Lazzaretto vecchio 52)
Biblioteca Tecnologica per Falegnami
aperta nei giorni feriali dalle 9 ant. alla una pom. e dalle 4-9 pom.
nei giorni festivi dalle 9-12 ant.
DISEGNI, TAVOLE, TABELLE PER LA CUBATURA DEL LEGNO, RACCOLTE DI MODELLI PER FINESTRE, PORTE E RIVESTIMENTI, MOBILI D'OGNI STILE, ecc. ecc.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco solo e imballaggio.



CLIMAX
Motori a nafta a due tempi.
Costo del combustibile 1½ a 2½ centesimi per cavallo effettivo-ora.
Senza controllo da parte delle autorità di finanza.
Consumo d'acqua minimo. - Escluso qualsiasi pericolo d'esplosione
Motori per qualsiasi combustibile. — Macchine a vapore.
Impianti di gas povero.
BACHRICH & C.o - Vienna XIX/6
Heiligenstädterstrasse 83.
Telefono inter. Vienna-Döbling 113.
Indirizzo per telegrammi: BACOMP — VIENNA.
Rappresentante generale:
V. A. FISCHETTI - TRIESTE - Via Gioachino Rossini N. 20 - Telef. 723.
Indirizzo per telegrammi: FISCHETTI - TRIESTE

CAROLINA ved. MORDO

nata MORPURGO

dopo lunghe sofferenze serenamente sopportate spirò quest'oggi nel pomeriggio.

I desolatissimi figli **Emilia** mar. **Vivante, Adolfo** e **dott. Marco** e il fratello **Elio Morpurgo** a nome pure degli altri congiunti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Cimitero Lunedì 10 corr. alle ore 5½ pom.

TRIESTE, 8 Settembre 1906.

†

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore partecipano ai parenti, amici e conoscenti il decesso avvenuto ieri alle 7 pomeridiane, dopo lunga malattia, della loro amatissima

LUISA de BIRINGER

Le care spoglie mortali verranno trasportate Lunedì 10 corr. alle 4 pom. direttamente dall'attuale dimora in Barcola al locale cimitero militare, dove saranno deposte nella tomba di famiglia.

La santa Messa in suffragio dell'anima della cara estinta verrà celebrata Martedì 11 corr. alle 9 ant. nella chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo in Barcola.

TRIESTE, li 9 Settembre 1906.

Gustavo de Pelzel, i. e r. Capitano del genio, *cognato*
Alfredo de Biringer, i. e r. Tenente di vascello, *fratello*
Edoardo Biringer, i. r. Diret. sup. delle Poste i. p.
Federico Biringer, i. r. Controll. sup. d. Poste i. p.
Gustavo de Pelzel, Ottone de Pelzel, *nipoti*
Gisella de Biringer, Ottilia de Pelzel n. de Biringer, *sorelle*
Carolina Höger de Högersthal nata Biringer
Vincenzo Höger de Högersthal, Consigliere Imperiale
zii

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

ANGELA SPOSTA

dopo lunghe sofferenze spirò ieri mattina.

Le dolenti famiglie SPOSTA e MUSINA a nome anche degli altri parenti, dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al camposanto.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Virginia ved. Antoniazzi

nata SARAVAL

d'anni 42, spirò ieri dopo lunghe sofferenze munita di tutti i conforti di nostra Santa Religione.

I desolati figli ERNESTO ed ELISA, i fratelli GIUSEPPE e DOMENICO SARAVAL partecipano sì dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno Domenica alle ore 4 pom. partendo il convoglio dalla via S. Lucia N. 4.

Trieste, 8 Settembre 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa *PIETAS*, via Vincenzo Bellini 13.

†

Giacomo Lorenzo Vitez

POSSIDENTE

dopo lunghe sofferenze spirò ieri nel pomeriggio.

La desolata consorte **Maria**, i figli **Maria, Carlo, Francesco, Luigi** e **Pierina** a nome anche degli altri parenti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Lunedì 10 corr. alle ore 10 ant. dalla casa N. 751 di Guardiella.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

Antonia ved. Marinschegg

d'anni 74, dopo lunghe sofferenze spirò ieri mattina.

I desolati figli **Alessandro** capitano del Lloyd a.-u. (assente), **Arturo** i. r. Contr. post., **Matilde** (assente), e **Antonia** in unione a tutti gli altri parenti, ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà oggi 9 corr. alle ore 4½ pom. dalla via Chiozza N. 9 direttamente al Camposanto.

Trieste, 9 Settembre 1906.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo apprendista. Macelleria Hrassnig, Molino a vento 1. 69

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 216

CERCASI brava domestica atta di fare padrona di casa. Indirizzo al Piccolo. 149

CERCASI cuoca per sposi, esigesi sapere cucinare dolci. Indirizzo Piccolo. 197

CERCASI ragazzetta per condurre a passeggio alcune ore pom. bambino di 6 mesi. Indirizzo Piccolo. 85

CERCASI per fuori fabbro maniscalco e carrozzaio, massima urgenza. Petronio, Caffè Goldoni. 6192

CERCASI ragazzo con paga per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 107

CERCASI abile piazzista tabelle alluminio, altri metalli. Guadagno sicuro. Indirizzo Piccolo. 273

CERCASI ragazza sarta uomo. Indirizzo Piccolo. 243

CERCASI donna di cuore allattare creatura, prezzo mite. Offerte Creatura Piccolo. 6283

CERCASI conduttore con cauzione per spaccio vino, birra. Petronio, Caffè Goldoni. 256

CERCASI prontamente giovanetto praticante, buona famiglia, per primaria ditta commerciale. Eventualmente piccolo stipendio. Indirizzo al Piccolo. 267

CERCANSI due lavoranti falegnami. Via Commerciale N. 36. 6300

CERCASI donna di servizio per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 263

CERCASI prontamente ragazza pratica per appalto. Indirizzo al Piccolo. 268

CERCASI ragazzo per osteria. Indirizzo al Piccolo. 5011

CERCA serva per cucina Hotel dintorni Trieste. Indirizzo Piccolo. 219

CERCANSI lavorante e mezza lavorante stiratrici. Ugo Foscolo 20 pianoterra. Stiratura. 240

CERCASI ragazza sarta donna, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 241

CERCASI per Napoli distinta governante bonne tedesca, conoscenza francese, italiano. Ottime referenze, buon trattamento. Offerte Casella postale 463. 230

CERCASI ragazzo buona famiglia per cartoleria. Grassi, Via San Sebastiano. 6288

CERCASI persona seria con ottime referenze capace per contabilità doppia, corrispondenza tedesca-italiana. Offerte sub «1803» al Piccolo. 249

CERCANSI una ragazza che sappia cucire nonchè una servetta. Rivolgersi Massimiliana 18, destra, IV. 250

FABBRICA in provincia cerca per il 1.o ottobre abile impiegato; persona seria con cognizioni lingua tedesca e tenitura di libri. Offerte al Piccolo sub «Provincia». 6010

26 corone mensili cercasi domestica pratica cucinare e massima pulizia. Indirizzo al Piccolo. 9836

GARZONA con paga cercasi negozio articoli per modista. Corso 23, p. t. Thümmel. 75

DATTILOGRAFO abile scrivere sotto dettatura, cercasi nello studio dell'avvocato dott. Giovanni Martinolich, via Cassa di Risparmio 2 6309

COLLOCAMENTO pronto troverebbe giovane raccomandato presso primaria ditta di qui. Esigesi scrittura corrente, abilità di conteggio. Offerte in tedesco ed italiano munite di referenze sub «Laborioso 1000» al Piccolo. 6215

PERFETTO corrispondente tedesco, tenitore, bilancista, cercasi prontamente. Offerte con attestati e referenze al Piccolo sub «G. S.» 6253

PRATICANTE che conosca italiano, tedesco, con bella calligrafia, cercasi verso stipendio. Indirizzo al Piccolo. 211

RAGAZZO per negozio cappellaio cercato prontamente. Indirizzo al Piccolo. 208

RAGAZZA per magazzino dettaglio cercasi prontamente. Rivolgersi portinaio, via Vienna 4. 192

GIOVANE scapolo che parli italiano, perfettamente tedesco, possibilmente croato, cercasi quale fattorino interprete presso seria ditta. Rivolgere domanda «Excelsior 51» Genova. 8951

AGENZIA commerciale cerca uomini e donne per visitare clientela privata. Preferite persone che sappiano parlare italiano e slavo. Offerte sub «Clientela privata» al Piccolo. 111

GIOVANOTTO robusto pratico città, cercato da Deposito vini. Indirizzo Piccolo. 272

MANIFATTURE, cercasi giovane agente. Indirizzo al Piccolo. 4953

MEZZO facchino, pratico lavoro in casse, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 286

STIRATRICI cercansi lavorante e mezza lavorante. Farneto 31, I. 239

PIANISTA stabile per trattoria «Aquila Nera», Pola, cercasi. 5004

PRIMO Stabilimento Triestino per la confezione di Tortelli e Pastine glutinate Lorenzetti Acquedotto 102, cerca ragazze per la confezione, se pratiche buona paga. 6299

DUE praticanti, assume la ditta Bernardo Sternberg. 259

APPRENDISTA incisore con paga cercasi. Corso 21 II, Cante. 6207

OFFRESI persona adulta pensionato, con cauzione, per posto di fiducia, parla Italiano Tedesco, Slavo. Ukmar caffè Goldoni. 4663

TAGLIATORE sarto uomo, referenze primarie ditte, desidera occupare posto presso primaria ditta di Trieste. Scrivere a Busoli Enrico, via Milano 24, Como. 2454

FABBROMECCANICO trentenne già direttore d'Officina, ottime referenze, offresi miti pretese, provetto per motori, molini, macchine macinazione cartiere. Gentili offerte Piccolo 1876. 92

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, lavoratore indipendente, cerca posto. Offerte «Attivo» Piccolo. 155

MILLE corone di cauzione si darebbero per avere la conduzione di un deposito olio, aceto e sapone. Eventualmente si accetterebbe anche la conduzione di un nuovo impianto. Offerte sub «Conduzione» al Piccolo. 175

CINQUEMILA (eventualmente 10.000) contanti dispone giovane esperto contabile cassiere, per ottenimento posto adatto. Rivolgersi: Ufficio commerciale, sezione collocamenti. Via Barriera, 33. 6298

PRATICANTE italiano pochissimo tedesco con bella calligrafia avente diploma scuola media commercio italiana, ottime referenze, cerca posto. Gentili offerte «Laborioso» Piccolo. 5007

TAGLIATORE calzature cerca occupazione, disposto versare cauzione. Offerte sub «Amerigo» Piccolo. 222

GIOVANE cerca servizio qualità cocchiere e cavallerizzo. Offerte «Cocchiere Piccolo». 6302

OFFRESI onesta persona pulizia scrittoio cambio alloggio, ottime referenze. Gentili offerte «Umanitario» Piccolo. 6306

OFFRESI distinta signorina tedesca per scrittoio, con perfetta conoscenza della stenografia, dattilografia e corrispondenza. Indirizzo al Piccolo. 264

VENTITREENNE pratico commercio, corrispondenza, contabilità, accetterebbe qualsiasi occupazione. Offerte «Serio» Piccolo. 6276

ISTRUZIONE

CALLIGRAFO: Professore allievo del professore Cav. Giacomo Castelli calligrafo della Real Casa, dà lezioni domicilio; esito garantito. Scritture: Corsivo inglese, gotica, rotonda, stampatella. Scrivere: Calligrafo, Piccolo. 6281

DIPLOMATA maestra pianoforte impartisce lezioni a signorine, fanciulli. Metodo eccellente. Via Giulia 16, casa nuova, ingresso Galilei III piano, porta 12. 5013

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 6129

SIGNORINA concertista zittera impartisce lezioni. Acquedotto 98, pianoterra, porta 2. 4446

DISTINTA maestra impartisce lezioni italiano, tedesco, materie scolastiche, stenografia. Indirizzo Piccolo. 4858

SIGNORA tedesca istruisce piano, tedesco, francese. Indirizzo al Piccolo. 4932

LA Scuola femminile privata della signora Majonica è traslocata in via Barriera 33 I. Iscrizioni dal 15 settembre dalle 11-1. 5003

ISTITUTO educativo S. Michele 14. Collegio convitto e doposcuola per ragazzi delle scuole popolari e medie. Informazioni dalla Direzione. 9852

4 fiorini mensili, conversazione, grammatica, corrispondenza italiana, tedesca, francese, spagnuola, conteggio commerciale, tenitura libri semplice, doppia, americana, dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 227

MAESTRA tedesca darebbe conversazione a distinte signorine 2 ore settimanali, 2 fiorini mensili. Rossetti, porta 11. 4786

SALA Tersicore. Oggi ore 4 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 4455

PERSONA colta istruisce italiano, tedesco, serbo-croato, offresi quale direttore cancelleria, segretario, corrispondente, rappresentante, traduttore. Offerte «persona colta» Piccolo. 4950

CONTABILITA' insegna giovane impiegato bancario metodo teorico-pratico; assume lavori contabili. Scrivere «Tenitura» Piccolo. 20

MAESTRA tedesca ha ancora disponibili le ore antimeridiane. Offerte sub «Kindergärtnerin» Piccolo. 270

[illegible] AFFITTANZE

CERCANSI due stanze chiare, vuote, uso di cucina, non per abitazione, tratto S. Giovanni, S. Spiridione. Offerte al Piccolo «32». 6317

CERCASI camerino ammobiliato, chiaro, Corone dodici mensili. Scrivere «Impiegato 1» Piccolo. 254

NEL rione circoscritto vie Bellini, San Giovanni, S. Nicolò, Riva Carciotti assumerei affittanza locale piano terra circa 80 metri quadrati superficie. Indirizzo Piccolo. 245

CERCASI camera ammobiliata, uso cucina, per coniugi. Offerte sub «Amerigo» Piccolo. 221

CERCASI bella stanza ammobiliata, soleggiata, con stufa, al Canale (Via Rossini) od adiacenze, con costo. Offerte al Piccolo sub «Arioso». 232

AFFITTANSI splendidi quartieri 3—4 stanze, 2 camerini, cucina, massimo comfort, vista giardino, angolo Leo-Piccardi, affitti vantaggiosi. Rivolgersi casa medesima II piano. 4580

AFFITTASI bottega adatta commestibili, prezzo vantaggioso, angolo Leo—Piccardi. Rivolgersi casa medesima, II piano. 4580

AFFITTASI prontamente stupendo quartiere campagna 2 stanze, cucina, acqua compresa, annui 156, introduzione gas, 10 minuti distante da stazione tram. Indirizzo al Piccolo. 129

AFFITTANSI prontamente via Rossetti 683 2 camere, cucina fior. 190, 3 camere, cucina 220 annui. 4968

AFFITTASI quartiere camera, cucina, orto con piccola tettoia. Via Francesco Domenico Guerrazzi 13, secondo piano. 11

AFFITTASI stanza ammobiliata. S. Francesco d'Assisi 30, III. p. 10. 4962

AFFITTASI quartiere di cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, casa nuova, cinque minuti dalla Piazza Stazione. Via Commerciale 42. 4628

AFFITTASI prontamente elegante quartiere di 2 camere, camerino, in via Alessandro Volta 4. Vista stupenda sul Giardino Pubblico. 6180

AFFITTASI stanza bella ammobiliata. Via Giulia N. 19, porta 3. 6243

AFFITTASI via Michelangelo 19 bellissimo quartiere 4 camere, camerino, cucina, giardino, posizione amena, vista magnifica, aria saluberrima. Rivolgersi pianoterra. 6269

AFFITTASI bellissimo magazzino, posizione centrale. Lettere indirizzare «Casella postale 493». 200

AFFITTASI prontamente quartiere tre stanze, cucina, con splendida aperta terrazza prospettante giardino. Via Madonnina 21. 8924

AFFITTANSI centro stanza grande due finestre, stufa, gas, ingresso libero, una più piccola, elegantemente ammobiliate, stabile nuovo, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 85

AFFITTASI quartiere due stanze, stanzetta, tutto comfort, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 117

AFFITTANSI stanza ammobiliata, due letti, salottino attiguo, eventualmente uso cucina, acqua, gas. Barriera 28, I. 110

AFFITTASI stanza per due studenti con costo. Via Stadion N. 4, p. IV. 5006

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Farneto 42, pianoterra destra. 5010

AFFITTASI stanza ammobiliata pulitissima, presso piccola famiglia. Foscolo 39, porta 1. 223

AFFITTASI stanza ammobiliata, 2 finestre, incantevole vista dominante il golfo è tutta la città. Via Montuzza 3 III, porta 6 (San Giusto). 225

AFFITTASI, 15 settembre, camera ammobiliata, ingresso libero. Spiridione 7, terzo. 217

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via Pierluigi da Palestrina 2, I. 6278

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Via Maiolica 12, II sinistra, angolo Tintore. 6279

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con costo. Via S. Caterina 2, III. 6284

AFFITTASI grande stanza vuota, arieggiata, due finestre. Via Cavana 14, I. 6285

AFFITTASI stanza a giovane, volendo costo, fiorini 25 mensili. Farneto. Indirizzo al Piccolo. 258

AFFITTASI stanzetta ammobiliata oppure vuota, volendo uso cucina. Via Istituto 36, A, destra. 6301

AFFITTASI camera vuota. Via Canova 9, porta 22, p. V. 257

AFFITTASI bottega o magazzino; rivolgersi Via Giuseppe Gatteri 40, Latteria. 6303

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Nuova 44 piano III, scala II. 6013

DA affittare bella stanza ammobiliata, con stufa. Via Fontanone 14, I, porta 18, famiglia tedesca. 125

QUARTIERE pronto in vicinissima, amena villa d'affittare 5 stanze, stanzino, cucina, giardinetto separato, cor. 800. Carradori 9, I, porta di mezzo. 1

GRADISCA. Affittasi prontamente pianoterra messo a nuovo per abitazione signorile o negozi. Rivolgersi via delle Poste 13 oppure signor Eugenio Zumin, Gradisca. 6135

GRANDE stanza vuota, uso di cucina, affittasi, posizione amena, a signora sola. Indirizzo al Piccolo. 9835

QUARTIERI tre camere, camerino bagno, camerino, cucina, cantina, luce elettrica, ascensore, affittansi per f. 420 pel 24 settembre. Via Giovanni Boccaccio 29. 4189

APPIGIONANSI via Luigi Ricci 6 quartieri di 4, 3 e 2 camere, camerino, cucina, stabile nuovo, comfort moderno, prezzi convenienti. 3147

OCCASIONE: Beccherie 47, vasto quartiere tre locali adatto lavoratorio, corone 400. Quartierino parchettato 340. Olmo 15. 4857

MAGAZZINO in corte principio via Acquedotto affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 139

A Monfalcone casa in costruzione appositamente per albergo, affitterebbesi a famiglia del mestiere, inutili trattative senza capitale. Ranzatto, Caffè Moncenisio 4440

BARCOLA 419 alla riva del mare affittansi un quartiere ed un magazzino. Rivolgersi al primo piano. 6211

PRONTAMENTE affittansi camera, camerino, cucina, massimo comfort; via Pallini, angolo Guerrazzi. 6247

CERCASI compagno di stanza, corone 10. Fonderia 4, primo, sinistra. 156

CENTRO, stanza ammobiliata, costo, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 203

26 fiorini stanzetta ammobiliata e costo, lavatura, stiratura. Indirizzo al Piccolo. 182

SUBAFFITTASI prontamente bellissimo quartiere di 2 camere con giardino separato. Informazioni Villa Carla, via Scoglio. 6179

CEDESI locale centrica posizione adatto articoli di lusso. Indirizzo Piccolo. 255

SIGNORA sola affitta stanza elegantemente ammobiliata. Farneto 38, porta 13. 5012

BELLISSIMA stanza ammobiliata affittasi, costo, presso distinta famiglia. Giulia 17. 226

GORIZIA-Fanin Via Ascoli 31, I, affittansi stanze per scolari, buon costo. 252

DISTINTA famiglia affitta bellissima stanza ammobiliata, ariosa. Kandler 3, I. 6287

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

SI cerca una scala di ferro a chiocciola usata alta circa m. 2½. Offerte al Piccolo «Scala». 65

CERCANSI libri II reale tedesca, vendonsi I ginnasiale tedesca. Kandler 3, I. 6286

PRONTAMENTE acquisterebbesi azienda avviata, eventualmente associerebbesi positivo lavoro. Offerte «Ramo indifferente» Piccolo. 236

CERCANSI occasione divanetto, sei sedie canna India, per scrittoio, pulto alto uso leggio, cassa forte buono stato. Offerte Casella postale 463. 231

DENTE di leone (ciondolo) vero, bello, legato oro oppure senza legatura acquisterebbesi. Offerte «M. M. 101» Piccolo. 244

VENDESI casa nuova Barcola 4 stanze, accessori, orto, pozzo. Scrivere sotto «Boveto» al Piccolo. 8379

VENDESI un pianoforte perfetto Mignon. Via Fabio Severo 13, III. 118

VENDONSI libri VIII, IX, Parini. Sanità 27. 5009

VENDONSI mobili, S. Martiri 22 dalle 3½ alle 5½, esclusi rivenditori. 9856

VENDONSI sparherd buonissimo, 2 eleganti paraventi. Pozzo bianco 12, I, dalle 11-1. Esclusi rivenditori. 9858

VENDESI buonissimo nuovo Grammofono, mite prezzo. Caprin 3 primo. 6316

VENDONSI mobili usati assortiti. Prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 238

VENDONSI cassa controllo, macchina cucire usata per sartoria. Indirizzo Piccolo. 242

VENDESI casa nuova bellissima Chiadino città, condizioni eccezionali. Saldo prezzo Corone 16 mila. Indirizzo Piccolo. 44

VENDESI bilancia decimale. Rivolgersi Traversale Bosco 6. 6122

VENDESI prontamente fonografo completo buonissimo stato, 63 cilindri. Indirizzo Piccolo. 228

VENDESI botteghino (compreso quartiere) bene avviato, prezzo mite. Via S. Sergio N. 9, Godnig. 224

DA vendere credenza marmo nero, canapè galleria, tavolo tutto nuovo. Indirizzo Piccolo. 5005

UVA Riessling bianca, sanissima in partita, dalla pianta, en blok, da vendere prontamente. Rivolgersi in villa Neptun, Barcola 108, strada Gretta, cominciando da domenica 9 corr. dalle 3 alle 6. 5001

CAUSA lutto vendonsi splendido mantello e figaro. Indirizzo al Piccolo. 261

VENDO stabile nuovo, rende 18 mila corone, saldo prezzo corone 45 mila, tutto col massimo comfort. Offerte «Vendo» Piccolo. 6265

RARISSIMA occasione causa trasferimento vendesi pianino nuovo sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 122

DA vendere porte, finestre, ringhiera e inferriate, una ringhiera per poggiolo, una invetriata uso scrittoio, lunga mt. 4.60, alta 3.60. Rivolgersi casa in demolizione nella via Miramare angolo Leopardi. 6318

DA vendere 2 barche (guzzo e barca da pesca). Indirizzo Piccolo. 4642

PIANO coda corta, Pambart Vienna, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 119

NEGOZIO erbaggi-commestibili bene avviato, unito quartiere vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 128

SETTER Gordon cuccioli due mesi vendonsi. Remota 1, quarto, destra. 9851

RICCO caminetto marmo Carrara da vendere causa partenza. Indirizzo Piccolo. 119

CHIFFONNIER moderno vendesi prezzo mite. Via Olmo 7, III. 261

CAUSA trasloco vendonsi mobili. Acquedotto 31, p. III. 6305

BRAVO cane di Guardia da vendere. Via Giulia 10, I. 6277

PIANINO perfettissimo, vendesi prezzo conveniente. Via Fabbri 1, pianoterra. 8460

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

BORSETTA maglia argento, inciso Irma, smarrita Kluc. Mancia corone venti, portandola Piccolo. 41

SMARRITO anello, angolo chiesa S. Antonio nuovo; cara memoria paterna, onesto rinvenitore lo porti al Piccolo verso mancia. 263

[illegible] DIVERSI

ONDA scrivami se potessi vederla, quando, dove, dovrei consegnarle qualcosa. Antonio. 271

17 Maggio. Dici illusioni! che dovrei dire io? non capisco più nulla. Forse ci spiegheremo a voce e allora t'accorgerai che soffrii ben più io. Da qualche frase mi sembra sei tu, ma poi penso e dubito. Assicurami dicendomi ove io ho visto riposti i fiorelli da me donati, allora risponderò altrimenti. Un dolce saluto come allora come da parte mia lo sarà sempre. Rispondi. 6313

RENATO. Il mio pensiero è sempre teco. Un lungo, dolce saluto. Cordiali. 50

ARGENTINA. Nulla nuovo? Verrò solita ora sperando vederti. Affettuosi, infiniti, angelo mio idolatrato. Ricordami. 60

LAURO. Cotanta manifesta noncuranza m'esaspera avendo atteso tanto a tuo capriccio. Pronunziati. 269

I. dieci. Preleva oggi l'ultima lettera all'indirizzo come convenuto e vieni. Ho paura. 6311

SIGNORINA colta, simpatica, affettuosa, massaia, dote 17000 corone, contrarrebbe matrimonio con distinto signore 30—40 anni, intellettuale, di cuore, in onorevole, sicura posizione sociale. Gentili offerte con precise indicazioni sub «Heidenröslein» posta centrale verso scontrino. 265

TRAM. Se fossi sicura che E. T. mi desidera ritornerei tosto. Procuri scrivermi direttamente, risponderò. Cordialissimi saluti. 6314

SIGNORE ventinovenne, oste con decreto e casa bella posizione per negozio commestibili, cerca conoscenza scopo matrimonio, signorina oppure vedova dai 24—34 anni, con dote. Offerte Posta centrale, bella posizione. 218

VEDOVO solo anni 35 con quartiere buona posizione, stanco della vita solitaria, desidera fare conoscenza con signorina o vedova scopo matrimonio. Offerte subito «Prontamente» posta centrale. 233

A. B. Mie sincere condoglianze. M. 6312

NULLA. Alla vostra di mercoledì scrissi subito. Non ebbi ancora risposta. Con ansia attendo lunga vostra. Vi voglio bene. 234

TORRENTE Martedì 1½. Bianco invia distinti saluti signorina. Miramar. 246

MAI! Agogno momento rivedervi! Sempre vi ricordo perchè molto vi amo e v'amerò. Usque dum vivam et ultra. 235

TUBEROSA. Amoti sempre. Desidero ardentemente vederti. Lunedì 6½ pom. prenderemo il tram per Boschetto. 6315

SIGNORE lutto che scrisse «Piccolo» puntuale data 6 cor., pregato ritirare lettera posta centrale «Puntuale». 6308

SIGNORA cerca persona di cuore che le prestasse f. 50. «Preme» Piccolo. 6207

CERCANSI prontamente Corone 10-15000 per prima intavolazione pupillare. Offerte «Serietà» Piccolo. 5008

CERCO prontamente cor. 300 verso ipoteca. Offerte «Ipoteca» Piccolo. 237

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

FAMIGLIA distinta darebbe costo ed alloggio a studente ginnasiale. Indirizzo Piccolo. 4736

GORIZIA trovane scolare costo presso distinta famiglia, sorveglianza coscienziosa. Indirizzo Piccolo. 61

OFFRO sorveglianza, alloggio e costo semplice, sano, a uno, due ragazzi studenti. Indirizzo Piccolo. 150

GRAZ darebbesi eccellente pensione completa ad uno studente scuole medie. Offerte «H. R. 50» al Piccolo. 171

CERCASI buon costo tedesco. Offerte con prezzo «Centro» al Piccolo. 274

STUDENTE, giovane signore prende distinta famiglia in completa pensione. Indirizzo Piccolo. 248

GRAZ darebbesi buon costo ad uno o due ragazzi o studenti. Darebbesi pure ripetizione nel tedesco, francese e piano. Rivolgersi Pecora, Graz, Sparbersbachgasse N. 20, parterre. 4849

DISEGNATRICE-ricamatrice, oggetti da ricamo. Prezzi modici. Barriera 4, I. 6280

PARERE Medico, briosa commediola, replicata Club famigliare. Librerie. «Pranzo Nonna!» appalto S. Antonio 9. 131

TRADUZIONI nelle e dalle lingue italiana, tedesca, francese, ogni genere; ricorsi, istanze, corrispondenza commerciale, poesie occasione. Recapito Caffè Mocca riva Pescatori ore 11-2. 6052

PATATE, miele, ottimi, da vendere prontamente. Rivolgersi in campagna Neptun Barcola 108, strada Gretta, cominciando da domenica 9 corr. dalle 3 alle 6. 5002

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 divertimento danza. Giulio Modugno. 247

SACCHI vuoti usati di jute si comprano e vendono in via Ghega N. 8 in corte. 282

RIPARATURA, rammendatura e stiratura vestiti uomo, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 251

AFFITTANSI prontamente stupendi quartierini di 2-3 stanze in amena posizione vista stupenda, prezzi ridotti. Informazioni Ranzatto, Caffè Moncenisio. 8906

PIANINI riconosciuti i migliori cassa, rate. Stabilimento Magrini. Palazzo Salem. 163

PIANOFORTI «Mignon» ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini. Palazzo Salem. Telefono 1354. 163

PIEDIGROTTA 1906. Dodici Album corone 1, franco ovunque anticipando importo. Stabilimento Musicale Schmidl, Piazza Grande ed unica filiale Corso 41. 9853

L'HOTEL Ferdinandeo resta aperto tutto l'inverno. 210

BURRO delle Alpi comune 1.16, da le 1.20 si spedisce pacchi postali. Via Vincenzo Bellini 13. Giovanni Suban. 68

ZANNONI Arturo. Assortimento pianoforti e pianini nuovi ed usati, fabbricazione di Vienna. Vendita, noleggio, accordature e riparazioni. Zannoni, via S. Lazzaro. 4876

AGENZIA di collocamento si trova presentemente in via della Caserma 16, I p. 113

LA «Fortuna» 4 soldi. Croce Ungherese, Basilica Dombau con restanti Tergesteo, Egiziano, Friburgo, Finlandia, Bruxelles, Panama, Listino ecc., presso Banca Berlaffio.

MODIGLIONI a fior. 1.40. Deposito mobili Piazza Lipsia 7. 3651

APOLLO Lissa, terrano, istriano, 32 soldi. Acque 20, angolo Farneto. 3834

PREMIATA E CONCESSIONATA

Officina Meccanica per Installazioni di Gas, Acqua ed Acetilene.

Fornitura ed esecuzione di IMPIANTI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI A PREZZI RISTRETTISSIMI

Facilitazioni di pagamento.

ROCCO & C.o

Via Sanità 8 - Tel. 1545

VILLA o CASA DI CAMPAGNA

nelle **vicinanze di Trieste**, possibilmente al mare, **verrebbe presa in affitto da piccola famiglia** per 1 mese, eventualmente per più tempo. Inviare le offerte a **«Waldhof»** in **Alpen**, presso Viktring, Carinzia. Pregasi corrispondenza tedesca.

Capsule Éuén

(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)

più efficaci che le **iniezioni**, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. — Prezzo cor. 3.70.

A Trieste nella Farmacia Prendini, Palazzo modello,

A Pola Farmacia Wassermann «Al Foro»

Stralcio di Scarpe!

4 paia Scarpe per soli flor. 2.90.

In causa del favorevole acquisto di una partita, vendonsi ai seguenti prezzi miti: 1 paio scarpe da uomo, 1 paio da donna, nere, brune, da allacciare, con forte suola inchiodata, forma ultima moda, inoltre 1 paio scarpe da uomo 1 da donna, moderne, eleganti, e leggere. Tutte 4 paia per fior. 2.90. Nelle ordinazioni basta indicare la lunghezza. Spedizioni per rivalsa.

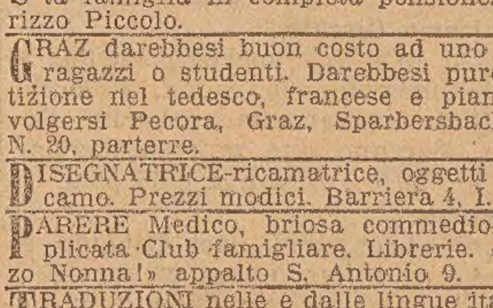
ESPORTAZIONE SCARPE KOHAN - CRACOVIA N. 130

Merce che non conviene si cambia!

ARTICOLI FOTOGRAFICI in ricco assortimento Drogheria G. PORORAT Stadion 26 Telefono 519.

Signori d'ogni età che desiderano ammogliarsi (anche senza sostanze), trovano, con discrezione, occasione con signore con dote da 5-200 000 Marchi. Inviare l'indirizzo sub Fides Berlino 18.

Pettine per tingere i capelli



Brevetto Hofer. — Con la semplice pettinatura, i capelli brizzolati o rossi acquistano il vero color biondo, castano o nero! Serve per parecchi anni. Migliaia in uso! Ogni pezzo, compresa l'istruzione, costa fiorini 2.50.

Pettine per tingere soltanto la barba fior. 2, del deposito

Spedizione verso rivalsa a mezzo europeo

Leo Latainer, Vienna, I/10 Wolzeile 31

In vendita a Trieste da E. Zernitz, via Stadion 1

Prima dell'uso

dopo l'uso

PRESERVATE I VOSTRI PIEDI

dai CALLI, dalle VESCICHE e dalle INFIAMMAZIONI

Tutti questi inconvenienti specialmente il sudore ed il bruciore alle piante dei piedi scompaiono coll'uso delle

Suolette d'asbesto impregnate del Dott. Högyes

cor. 2.40, cor. 1.20, e cor. —.80 il paio. Spedizione verso rivalsa. Scontí ai rivenditori. - Prospetti gratis. - Deposito di tutti gli articoli in asbesto

VIENNA, I., Dominikanerbastei 21/Qu.

ACQUA DEPILATORIA „GANIBAL"

E' un processo miracoloso sicurissimo per distruggere in 2 minuti, per sempre, i peli più duri e le lanuggini del viso e del corpo senza irritare la pelle. Uso facilissimo, aggradevole, assolutamente innocua, niente arsenico, profumata, dà sorprendenti e permanenti risultati (garantita) con il primo uso. Prezzo del flacone con istruzione pel viso f. 5, per uso del corpo f. 5. (grande flacone per uomo f. 6). Spedisce per posta verso rivalsa l'unico inventore

B. M. GANIBAL (chimico) **Vienna, Linke Bahngasse 3**

PER ESUBERANZA DI MERCE

TUTTE LE LAMPADE A GAS E LUCE ELETTRICA Stile moderno

si vendono a puro prezzo di fabbrica.

OCCASIONE! Ebollitoi a gas con tre fornelli Cor. 16. OCCASIONE!

GIOVANNI KOZMANN

Via del Toro N. 6. - Telefono 1327

Autorizzato installatore per condutture d'acqua e gas con officina meccanica

Assume qualsiasi lavoro a prezzi miti.